

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO**
ALMA UNIVERSITAS
TAURINENSIS



Relazione al Bilancio di Previsione 2013

Sommario

Premessa

1. Il contesto nazionale di riferimento
2. Normativa di riferimento
3. Percorso attuativo
4. Caratteristiche del bilancio unico di Ateneo e gestione amministrativo-contabile
5. Delibere già assunte in materia
6. Modalità tecniche per la predisposizione della bozza di bilancio di previsione 2013
7. Iter autorizzatorio previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013
8. La programmazione finanziaria
9. Sintesi della manovra di bilancio
10. Le entrate
11. Gli indicatori
12. La programmazione dei flussi di cassa
13. L'avanzo di amministrazione
14. Analisi di bilancio
15. Analisi di bilancio 2013 per piano dei conti
16. Vincoli normativi

Premessa

Il presente documento intende sintetizzare il contesto di riferimento generale entro il quale si dovrà svolgere il processo di definizione del bilancio di previsione 2013 per il nostro Ateneo.

In particolare, oltre a riprendere per sommi capi la normativa vigente che prevede per gli atenei una radicale trasformazione del sistema contabile, si riepilogano le delibere già assunte su questo tema dagli Organi di Governo del nostro Ateneo e si illustra il percorso che si prevede di intraprendere per garantire la completa messa a regime del nuovo sistema contabile, così come richiesto dalla legge a partire dal 1 gennaio 2014.

Si illustreranno quindi le modalità tecniche con le quali la Direzione competente prevede di affrontare il complesso processo di predisposizione della bozza di bilancio da presentare agli Organi dell'ateneo competenti.

Infine si procederà a dettagliare l'iter autorizzatorio che si propone di adottare per arrivare all'approvazione del bilancio 2013 entro il termine perentorio del 31.12.2012.

1. Il contesto nazionale di riferimento

Il sistema universitario italiano sta vivendo un momento di profondo cambiamento: tutti gli Atenei hanno adottato i nuovi statuti ai sensi della Legge 240/2010 e ora sono impegnati nella fase di attuazione incentrata sulla costituzione dei nuovi organi di governo e di controllo e sul riassetto dell'articolazione interna, che vede come principale novità la cessazione delle Facoltà e l'assunzione delle funzioni di formazione per tutti i corsi di studio in capo ai Dipartimenti.

Il processo di profondo rinnovamento del sistema universitario italiano deve tuttavia fare i conti con la crisi economica in cui versa il Paese e tutti maggiori Paesi industrializzati dell'area OCSE.

Dopo un decennio di crescita progressiva delle entrate pubbliche, le risorse finanziarie delle Università statali hanno fatto registrare per la prima volta una contrazione tra il 2009 e il 2010. Le misure legislative adottate recentemente confermano un trend in diminuzione anche per i successivi anni.

A legislazione vigente, infatti, anche nel 2013 si avrà un taglio consistente del finanziamento che si attesterà a 6,6 mld. di euro, con una riduzione del 6,2% rispetto al 2012.

A legislazione vigente, la riduzione complessiva del FFO nel quinquennio 2008 – 2013 sarà pari a oltre il 10%.

Anni	Reale 2008	Reale 2009	Reale 2010	Reale 2011	Reale 2012	Stima 2013
FFO (milioni €)	7.423	7.485	7.214	6.935	7.082	6.644
Variazione %		0,8	-3,6	-3,9	2,1	-6,2
Variazione % cumulata		0,8	-2,8	-6,6	-4,6	-10,5

Fonte: Bilancio dello Stato 2012

Nella riunione del 25 ottobre 2012 l'Assemblea della CRUI, ha denunciato con forza l'estrema gravità in cui versa il sistema universitario italiano, sistema che sta ormai precipitando in una crisi irreversibile tale da minare l'immagine internazionale del Paese e le sue prospettive di sviluppo.

Si citano al riguardo le richieste avanzate dalla CRUI al Governo:

- il ripiano del taglio attualmente previsto per il 2013 per le Università Statali e non Statali pari a 400 milioni di euro;
- la copertura finanziaria degli effetti della sentenza n. 223 della Corte Costituzionale relativa al TFS che equivalgono a non meno di 100 milioni di euro annui ai quali si deve aggiungere il conguaglio maturato dai dipendenti per una somma una tantum di circa 80 milioni di euro;
- il ripristino della quota del 40% per quanto concerne il turn-over, così come richiesto dalla CRUI già nella mozione del 19 luglio u.s.;
- l'utilizzo del turn-over disponibile senza ulteriori vincoli con riferimento alle fasce della docenza onde consentire, senza alcun onere aggiuntivo per lo Stato, tanto l'ingresso dei giovani ricercatori quanto il necessario ricambio generazionale.

Nel considerare a questo punto il peso storico pari al 3,5% dell'Ateneo sulle risorse distribuite a titolo di **FFO a livello nazionale**, si riporta una tabella generale che sintetizza a livello storico il posizionamento dell'Università di Torino rispetto al suddetto fondo e la stima del FFO 2013 applicando il peso storico dell'Ateneo.

Anni	Reale 2008	Reale 2009	Reale 2010	Reale 2011	Reale 2012	Stima 2013
FFO Italia (milioni di euro)	7.423	7.485	7.214	6.935	7082	6.644
FFO Unito su % costante	261	264	256	243	247	232
% Unito su Italia	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5

Fonte: Bilancio dello Stato 2012

In relazione al valore a bilancio per l'esercizio 2013, ad integrazione della previsione di base del FFO pari a 232 milioni di euro, è stata prevista, con vincolo di accertamento, un'ulteriore quota di euro 12,7 milioni pari al 3,5% (peso storico dell'Ateneo sul FFO) di 365 milioni, quale fondo destinato al rifinanziamento universitario, secondo quanto

risulta dall'emendamento presentato al Disegno di Legge di stabilità attualmente in fase di approvazione in Parlamento¹. La previsione di FFO per il 2013 è pertanto pari a 244,7 milioni.

Si riportano per completezza di informazione, a seguire, gli stanziamenti sulle altre linee di finanziamento del sistema universitario a Legge di bilancio vigente a partire dal 2011.

Altre linee di finanziamento del sistema Universitario (milioni di euro)

Anni	2011	2012	2013	2014
Fondo per la Programmazione dello sviluppo del sistema universitario	21	36	44	44
Fondo borse di studio (studenti meritevoli e disagiati ex L. 390/91)	126	175	12	12
Fondo borse di studio post laurea	184	173	173	173
Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti	78	73	73	73
Fondo legge 338 (edilizia residenziale ex L. 338/2000)	19	18	19	19

Fonte: Bilancio dello Stato 2011 e 2012

¹ Fonte: lettera del Presidente della CRUI Prot. 944-12/P/rg del 12 novembre 2012

2. Normativa di riferimento

- L. 240/2010 che ha delegato il governo all'emanazione di alcuni decreti per la revisione del sistema contabile degli Atenei
- D.Lgs 18/2012 che ha disposto l'adozione del bilancio unico e del sistema di budget autorizzatorio e del sistema di contabilità economico-patrimoniale, con decorrenza dal 1 gennaio 2014.
- D.Lgs. 49/2012 che ha stabilito nuovi indici relativi ai limiti di spesa per il personale e all'indebitamento massimo ammissibile,
- D.Lgs 199/2011 che prevede ulteriori indici relativi al monitoraggio dei bilanci universitari al fine di prevenire situazioni di dissesto finanziario
- DL 1/2012 convertito nella L 27/2012 che prevede, a decorrere dall'adozione del bilancio unico, l'obbligo di gestione accentrata in un unico conto di tesoreria delle risorse liquide delle università
- Sono attesi entro fine 2012 ulteriori decreti attuativi che disciplineranno gli schemi di bilancio e i principi contabili specifici per le università, nonché le modalità di riclassificazione delle poste contabili al fine dell'armonizzazione con il sistema di bilancio e contabilità dello Stato.

3. Percorso attuativo

Il processo di cambiamento richiesto dalla normativa di riferimento, illustrata al paragrafo precedente, si presenta molto complesso: occorre infatti considerare le dimensioni del nostro Ateneo che presenta un bilancio di circa 760 Milioni di euro e la sua articolazione organizzativa, sia a livello di Amministrazione Centrale che di Centri di Responsabilità ai quali lo Statuto e gli Organi di Governo intendono riconoscere autonomi poteri di gestione. Il processo di cambiamento risulta ancora più complesso se si considera l'incompleto quadro normativo di riferimento che si riflette sia sulla nuova procedura informatica in fase di messa a punto dal consorzio CINECA , sia sulle scelte configurative che il nostro Ateneo è chiamato a compiere.

Per questa ragione si è deciso di suddividere il percorso di cambiamento in due tappe:

- a) La prima prevede che il nostro Ateneo compia il passaggio al cd. Bilancio unico già a partire dall'esercizio 2013, pur mantenendo ancora il sistema di contabilità finanziaria e l'attuale procedura informatica di supporto CIA

- b) La seconda prevede il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale ed alla nuova procedura informatica UGOV a partire dall'esercizio 2014.

Da un punto di vista regolamentare, in relazione al percorso appena descritto, si opererà da un lato, se necessario, con delibere a modificazione/integrazione del Rafc attualmente in vigore e dall'altro con la contestuale predisposizione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità che dovrà essere approvato entro il mese di marzo 2013, conformemente al D.Lgs. 18/2012.

4. Caratteristiche del bilancio unico di ateneo e gestione amministrativo-contabile

Il bilancio unico di Ateneo è costituito da un unico bilancio di previsione, un unico rendiconto consuntivo ed un unico conto corrente di tesoreria.

Al fine di poter consentire autonomi poteri di gestione alle strutture di didattica e di ricerca secondo quanto previsto dallo Statuto e dagli Organi di Governo, il bilancio unico è articolabile in centri di responsabilità.

I centri di responsabilità identificano le strutture di didattica, di ricerca, di servizio e le strutture dirigenziali alle quali è riconosciuto di poter disporre, nei limiti del bilancio unico della gestione di risorse finanziarie.

Il sistema contabile consente di identificare centri di primo e di secondo livello:

- a. I centri di primo livello si identificano tipicamente con i dipartimenti. I loro Organi godono di piena autonomia nell'ambito dei limiti imposti dal bilancio unico. In particolare formulano le proposte di bilancio agli Organi centrali di Ateneo e ne attuano la conseguente gestione, avvalendosi di centri di servizi propri o condivisi.
- b. I centri di secondo livello si identificano con strutture alle quali gli Organi di Governo non intendono riconoscere lo stesso livello di autonomia di cui al punto precedente. I loro organi pertanto hanno una funzione propositiva verso gli organi del centro di responsabilità di primo livello cui fanno riferimento.

Per i Dipartimenti la gestione amministrativo-contabile è assicurata da Centri di servizi dipartimentali (CSD) o da Centri di servizi (CS) condivisi. In entrambi i

casi, la direzione dei Centri di servizi è assegnata ad un Direttore di Dipartimento.

I predetti centri di servizi assicurano altresì la gestione amministrativo-contabile delle altre strutture di didattica e di ricerca ai quali gli Organi di Governo non abbiano riconosciuto centri di servizi dedicati.

5. Delibere già assunte in materia

Preso atto di quanto stabilito dalla legge 240/2010 in merito all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico, dal D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 con il quale veniva disposto il rientro delle Università e di tutte le loro strutture nel sistema di Tesoreria unica, nonché dal D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, con il quale si dà attuazione alla legge 240 in materia di bilancio unico di Ateneo e di contabilità economico patrimoniale, il Consiglio di Amministrazione ha individuato i passaggi necessari a dare pieno adempimento alle norme citate.

In considerazione della notevole complessità organizzativa dell'Ateneo di Torino, dell'entità del bilancio e del forte cambiamento del sistema contabile e delle modalità di gestione, si è ritenuto opportuno prevedere che la piena attuazione della normativa abbia sviluppo in due tappe. Con delibere del 29 maggio 2012, del 25 settembre 2012 e del 6 novembre 2012 il Cda stabiliva :

- a) la disattivazione al 31 dicembre 2012 di tutti i Centri di gestione autonoma
- b) l'adozione di un bilancio unico composto da bilancio di previsione annuale autorizzatorio, articolato per Centri di responsabilità e bilancio triennale non autorizzatorio, dal 1/1/2013
- c) per il 2013 l'affiancamento alla contabilità finanziaria della contabilità economico-patrimoniale
- d) la costituzione di un unico conto corrente per tutto l'Ateneo
- e) l'adozione dal 1 gennaio 2014 della contabilità economico-patrimoniale
- f) una prima definizione dei Centri di responsabilità, identificati nei Dipartimenti e nelle Strutture dirigenziali dell'Ateneo, nonché in alcuni Centri
- g) il rinvio a successive delibere per l'individuazione di altri Centri di responsabilità (es. Scuole, Centri, Strutture didattiche speciali, ecc.)

- h) la deliberazione da parte degli Organi di governo di ciascun Centro di responsabilità di una proposta di bilancio , coerente con le proprie capacità di autofinanziamento e con le risorse assegnate dall'Ateneo

Per quanto riguarda i dipartimenti e le strutture di didattica, di ricerca e servizi identificate come Centri di responsabilità, la proposta di bilancio deve considerare gli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e le future entrate proprie, nonché le spese riferite ad entrambi. In considerazione del profondo cambiamento nella configurazione delle strutture di didattica, di ricerca e di servizi dell'Ateneo, la determinazione delle quote di avanzo di amministrazione di competenza delle nuove strutture viene deliberata dagli organi delle strutture (Centri di gestione autonoma) in via di disattivazione. Ai nuovi Cdr dovranno inoltre essere assegnate risorse di Ateneo, secondo nuovi criteri proposti dal Senato accademico e approvati dal Cda; in attesa della definizione di tali criteri, il Consiglio di amministrazione ha deliberato, in data 26 giugno 2012, di assegnare *“una prima quota di risorse, pari al 30% delle previsioni/stanziamenti a bilancio 2012 per il funzionamento, a titolo di acconto sulle future assegnazioni che verranno deliberate”*.

Tale quota, ammontante complessivamente a circa 3,7 milioni di euro, è stata ripartita tra i Cdr sulla base dei criteri applicati nel 2012 per assegnare il Fondo di finanziamento ordinario ai dipartimenti e le risorse per la didattica alle Facoltà. In particolare, la somma di 2.112.000 euro è stata assegnata ai dipartimenti sulla base dei docenti afferenti, secondo i coefficienti di riferimento; la somma di 1.290.000, destinata alla didattica, è stata ripartita tra i dipartimenti sulla base degli introiti dei contributi di immatricolazione di ciascun corso di studi; altre quote di modesta entità sono state ripartite tra le singole strutture per una somma complessiva di 338.000,00 . Alcune di tali somme si riferiscono a Centri di responsabilità provvisori; si tratta degli attuali Centri di gestione autonoma per i quali non si è ancora stabilita la configurazione in centri di responsabilità, ma che devono necessariamente garantire continuità nei servizi erogati.

Le somme di cui sopra sono state quindi considerate nel bilancio unico di previsione per il 2013 come disponibilità finanziaria dei vari Centri di responsabilità, sulla base della quale gli stessi hanno programmato le relative spese.

Per quanto riguarda le strutture dirigenziali, le previsioni di entrata e di spesa sono state elaborate seguendo la metodologia tradizionale, con l'esposizione delle entrate previste e delle spese classificate in obbligatorie e discrezionali.

Le strutture di didattica, ricerca e servizi configurate ad oggi come Centri di Responsabilità di primo livello nel bilancio 2013 sono le seguenti:

Nome struttura
CIRSDE - Centro Interdipartimentale di Ricerche e Studi delle Donne
AGROINNOVA - Centro di competenza per l'innovazione in campo Agro-ambientale
MBC - Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Biotecnologie Molecolari
DENTAL SCHOOL - Centro di eccellenza per la ricerca, la didattica e l'assistenza in campo odontostomatologico
CLIFU - Centro linguistico Interfacoltà per le Facoltà Umanistiche
DIPARTIMENTO BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO CHIMICA
DIPARTIMENTO CULTURE, POLITICA E SOCIETÀ
DIPARTIMENTO ECONOMIA COGNETTI DE MARTIIS
DIPARTIMENTO FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
DIPARTIMENTO FISICA
DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO INFORMATICA
DIPARTIMENTO LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE
DIPARTIMENTO MANAGEMENT
DIPARTIMENTO MATEMATICA GIUSEPPE PEANO
DIPARTIMENTO NEUROSCIENZE
DIPARTIMENTO ONCOLOGIA
DIPARTIMENTO PSICOLOGIA
DIPARTIMENTO SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO
DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE
DIPARTIMENTO SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE
DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SANITÀ PUBBLICA E PEDIATRICHE
DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA TERRA
DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI
DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI E MATEMATICO-STATISTICHE
DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE
DIPARTIMENTO SCIENZE VETERINARIE
DIPARTIMENTO STUDI STORICI
DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
SCUOLA DI MEDICINA
CIFIS - CENTRO INTERATENEO DI INTERESSE REGIONALE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI SECONDARI
Struttura didattica speciale di Medicina Veterinaria - Ospedale didattico veterinario e azienda zootecnica
SUSCOR - Scuola universitaria in scienze per la conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali

Le strutture per le quali il CdA non ha ancora deliberato la configurazione ma che ha ritenuto di dover mantenere come Centri di Responsabilità al fine di garantire continuità di servizi sono i seguenti:

CISI - Centro interstrutture di servizi informatici e telematici
SSST - SCUOLA DI STUDI SUPERIORI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
SUISS - SCUOLA UNIVERSITARIA INTERFACOLTA' IN SCIENZE STRATEGICHE
SUISM - SCUOLA UNIVERSITARIA INTERFACOLTA' SCIENZE MOTORIE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

6. Modalità tecniche per la predisposizione del bilancio di previsione 2013

L'introduzione del bilancio unico di Ateneo ha richiesto per la sua predisposizione una ridefinizione del modello di bilancio che consentisse l'integrazione delle previsioni finanziarie dei Cdr dell'Amministrazione Centrale con le previsioni relative ai Cdr delle strutture decentrate, non più dotate di autonomia finanziaria.

Nella ridefinizione del modello sono state confermate alcune prassi organizzative che vedono la gestione centralizzata delle entrate non vincolate quali FFO e entrate contributive e delle spese di interesse generale quali le spese per il personale, di funzionamento e di mantenimento degli edifici come l'energia elettrica, il riscaldamento, le pulizie, la vigilanza, le manutenzioni, ecc. , le spese per l'informatica, per le biblioteche (come gli abbonamenti alle riviste e il servizio reference), ecc. ecc..; mentre rimangono sui Cdr delle strutture decentrate le entrate da essi direttamente acquisite e le risorse loro assegnate dall'Ateneo.

Al fine di predisporre il progetto di bilancio si è considerato il bilancio unico come l'insieme delle previsioni dei Cdr compresi nella struttura organizzativa dell'Ateneo: Strutture dirigenziali, Dipartimenti, altri Centri di responsabilità relativi a strutture di didattica, ricerca, servizi (v. elenco).

Operativamente si è seguita la seguente procedura:

- a) ogni Divisione (struttura dirigenziale) ha programmato le entrate e le spese di propria competenza; queste ultime sono state classificate secondo il grado di priorità: spese obbligatorie (non comprimibili come gli stipendi, le utenze, ecc.) Spese discrezionali di priorità 1 (spese non obbligatorie ma inderogabili a pena di abbassamento del livello dei servizi), spese discrezionali di livello 2 (progettuali)
- b) ogni Centro di responsabilità relativo a strutture non dirigenziali ha previsto le proprie entrate date da avanzi di amministrazione "trasferiti" dalle strutture in via di

disattivazione e le relative spese, le entrate proprie previste per il 2013 e le relative spese, le spese finanziate con risorse assegnate dall'Ateneo.

c) Sono di conseguenza disattivati i capitoli relativi ai trasferimenti interni all'Ateneo, la cui presenza trovava giustificazione nella necessità di trasferire risorse tra bilanci diversi.

Tutte le entrate e tutte le spese concorrono a formare il pareggio di bilancio, raggiunto il quale le previsioni assumono carattere autorizzatorio e definiscono l'ambito gestionale entro il quale ciascun responsabile potrà operare.

7. Iter autorizzatorio previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013

L'iter istruttorio realizzato per la definizione del progetto di bilancio è il seguente:

- Commissione Programmazione e Sviluppo (14 dicembre)
- Commissione Bilancio (18 dicembre)
- Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione (20 dicembre)

8. La programmazione finanziaria

Il bilancio di previsione di esercizio e il bilancio di previsione triennale si pongono a valle dei processi di programmazione pluriennale dell'Ateneo; processi che oggi devono tenere conto di un contesto normativo e organizzativo interno in evoluzione a causa dei provvedimenti e degli adempimenti conseguenti all'attuazione della L. 240/2010 e dello Statuto di Ateneo.

Nella seduta del 26 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione, in attesa che si completi il quadro normativo di riferimento in tema di programmazione e valutazione con diversi decreti ministeriali attesi riguardanti, tra gli altri, le linee guida per la programmazione triennale 2013-2015 ex L. 43/2005 e il sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA), ha deliberato di *"confermare il piano triennale attualmente vigente rinviando la decisione in merito all'aggiornamento in attesa della definizione del nuovo contesto normativo di riferimento e in vista del raccordo tra la programmazione triennale, la programmazione finanziaria e del personale secondo la nuova disciplina sopra richiamata"*.

Il bilancio di previsione per il 2013 è pertanto redatto sulla base dei seguenti documenti programmatici :

- Programmazione triennale 2012-2014 ex L. 43/2005 (CdA 20 dicembre 2011 – confermato nella seduta del 26 giugno 2012)
- Piano della performance 2012-2014 (CdA 26 gennaio 2012)
- Programmazione didattica 2012-2013 (.....)
- Programmazione organico 2013 (.....)
- Programmazione edilizia 2013-2015 (....)

Il bilancio di previsione per il triennio 2013-2014 è stato predisposto secondo le seguenti logiche:

- Il Fondo di Finanziamento Ordinario è stimato sulla base delle logiche illustrate nel paragrafo 1, a normativa vigente
- Il Fondo per la programmazione dello sviluppo non è stato prudenzialmente previsto per l'elevato margine d'incertezza sull'entità e i tempi di assegnazione. Sulla base di eventuali assegnazioni in corso d'anno si procederà all'aggiornamento del Bilancio con un'apposita variazione.
- Contribuzione studentesca mantenuta pressoché costante
- Spese del personale coerenti con la programmazione triennale del fabbisogno
- Spese per borse mantenute costanti (sia per gli assegni di ricerca, sia per le borse di dottorato è data copertura per l'intera durata)
- Azzeramento delle spese discrezionali con priorità 2

9. Sintesi della manovra di bilancio 2013

La presente relazione intende fornire un'analisi delle poste di bilancio secondo diverse logiche:

grado di rigidità delle entrate e delle spese;

funzioni obiettivo (aggregati di bilancio significativi in termini di attività istituzionali – didattica, servizi agli studenti, ricerca, servizi bibliotecari – e di attività di supporto – gestione risorse umane, funzionamento, gestione spazi, informatica, interventi edilizi e indebitamento).

Il bilancio del 2013, nell'incertezza delle prospettive riguardanti l'assegnazione di FFO, è stato redatto secondo criteri di una stima attenta e prudente delle entrate e di un

contenimento della spesa corrente sia secondo gli obblighi di legge, sia nella ricerca di tutte le ottimizzazioni possibili. Alle luce di questi interventi si segnala infine che, oltre alla suddetta politica di razionalizzazione della spesa, il pareggio di bilancio verrà raggiunto per mezzo dell'azzeramento delle spese discrezionali con priorità 2 (- 0,6 milioni) e per mezzo di due ulteriori interventi di contenimento della spesa basata su due ulteriori linee di intervento:

- pre-chiusura dell'esercizio contabile 2012 al 15 dicembre;
- risparmio da Avanzo 2011 non utilizzato nel 2012

10. Le entrate

La fonte di finanziamento più consistente per il bilancio dell'Ateneo è costituita dal Fondo di Finanziamento ordinario . A tale riguardo si rimanda a quanto già espresso nel capitolo 1.

Per quanto concerne le entrate contributive, assume particolare rilievo il cambiamento richiesto dagli studenti e approvato dagli organi di governo nella determinazione dei nuovi criteri riguardanti l'impianto contributivo.

Dopo aver analizzato i criteri in vigore che si basavano per l'a.a. 2011/12 sulla individuazione di 26 fasce contributive e tenendo presente il quadro socio-economico di riferimento, la scelta è caduta su criteri che si ritiene possano rendere più equo il sistema pur garantendo un gettito finanziario adeguato e almeno pari a quello relativo all'a.a. 2011/12.

Gli organi di governo hanno approvato pertanto i nuovi criteri che si basano su un sistema a fasciazione continua, intendendo per tale un rapporto costante tra il reddito dichiarato tramite certificato I.S.E.E. e l'ammontare del contributo di iscrizione ai corsi di laurea.

I contributi dovuti applicando la fasciazione continua sono:

per ISEE inferiore 11.000 € 323

per ISEE da 11.001 a 50.000 = $(\text{ISEE} \times 0,0263333 + 23,3333)$

per ISEE da 50.001 a 85.000 = $(\text{ISEE} \times 0,0298571 - 152,857)$

per ISEE maggiore di 85.000 € 2.385,00

11. Gli indicatori

Come noto, con il D.lgs. 29 marzo 2012 n. 49 , sono state fissate le nuove regole in merito al limite massimo alle spese di personale. La norma prevede:

Art.5 "l'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari"

Art. 7

"a) gli Atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento e dell'indicatore delle spese per indebitamento superiore al 10 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 10 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente;

b) gli atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento e dell'indicatore delle spese per indebitamento non superiore al 10 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente;

c) gli Atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale inferiore all'80 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente....."

Per l'anno 2012 l'indicatore per l'assunzione del personale si è attestato al 72,25%, l'indicatore dell'indebitamento al 7,94% (tabella ministeriale su dati consuntivi del 2011)

Per l'anno 2013 il calcolo verrà effettuato sulla base dei dati consuntivi del 2012

12. La programmazione dei flussi di cassa

L'art. 35 commi 8-13 del D.L. 1/2012 ha previsto l'assoggettamento fino al 31/12/2014 di tutti gli enti e organismi pubblici (compresi quelli di cui l'art.7 Dlgs 279/97 per i quali quindi è sospeso il regime di tesoreria cosiddetta "mista") al regime tesoreria unica cosiddetta "tradizionale" (art.1 L.720/1984 e relative norme amministrative di attuazione) e ha disposto che le stesse norme siano applicate anche ai dipartimenti e centri dotati di autonomia gestionale e amministrativa.

Il decreto stabilisce, inoltre, che a decorrere dall'adozione del bilancio unico d'Ateneo le risorse liquide delle università, comprese quelle dei dipartimenti, siano gestite in maniera accentrata.

L'assoggettamento al sistema di tesoreria unica tradizionale comporta come principio di base l'obbligo per le università di depositare le proprie disponibilità liquide su un conto di contabilità speciale aperto presso la tesoreria statale (Banca d'Italia) e non più presso il cassiere con il quale è stata stipulata la convenzione di cassa; di conseguenza l'accentramento presso la tesoreria statale di tutte le disponibilità liquide prevede, anche il divieto di investire in prodotti finanziari le somme eccedenti le esigenze della gestione ordinaria, eccezion fatta per gli investimenti finanziari in titoli dello Stato italiano.

Tra le altre norme di principio della legge 29 ottobre 1984, n. 720, che ha istituito il sistema di tesoreria unica, di particolare rilevanza è la distinzione delle liquidità in risorse proprie e altre risorse da accreditare rispettivamente sui sottoconti fruttiferi e infruttiferi delle contabilità speciali.

Le entrate proprie, di fatto entrate provenienti dal settore privato, sono riscosse dall'istituto cassiere e sono prioritariamente utilizzate per i pagamenti disposti dall'ente; l'eventuale saldo positivo giornaliero è riversato dal cassiere sul sottoconto fruttifero della contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale.

Le entrate provenienti dal settore pubblico, ad esempio i finanziamenti statali, erogati dal Ministero dell'istruzione e da altre amministrazioni statali, i finanziamenti provenienti da regioni, enti locali nonché da tutti gli altri enti inseriti nella tabella A allegata alla legge n. 720/1984, vengono accreditate direttamente sul sottoconto infruttifero. Anche i finanziamenti comunitari, compresa la quota di cofinanziamento nazionale, sono accreditati sul sottoconto infruttifero.

Con riferimento all'accentramento presso la tesoreria statale delle disponibilità liquide, è previsto per il 20 dicembre 2012 il trasferimento di tutte le liquidità presenti sui

conti dei Centri di gestione autonoma sul conto unico di Ateneo. A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'Università di Torino avrà un unico conto di contabilità speciale in Banca d'Italia, e un unico conto di tesoreria presso l'istituto cassiere a cui saranno collegati sottoconti gestionali intestati alle strutture di ricerca, didattica e servizi costituiti come Centri di responsabilità di primo livello, per l'accredito delle rispettive entrate. Sul conto di tesoreria attivo presso l'Istituto Bancario Intesa S.Paolo confluiranno, quindi, tutte le entrate provenienti dal settore privato.

Per quanto riguarda la gestione delle spese, il cassiere disporrà i pagamenti utilizzando prioritariamente le entrate proprie complessive dell'ente incassate giornalmente a valere sul conto principale di tesoreria e sui sottoconti, successivamente tramite prelievo dalla contabilità speciale (conto di Tesoreria in Banca Italia), utilizzando in primo luogo le disponibilità depositate sul sottoconto fruttifero e per la parte eccedente quelle del sottoconto infruttifero.

Ai sensi dell'articolo 47 della legge n. 196/2009, con la circolare n. 26 del 19/2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dettato le linee di indirizzo per la gestione e la programmazione finanziaria dei flussi di cassa degli enti pubblici con l'obiettivo finale di rendere sempre più affinate le previsioni giornaliere dei flussi di cassa che transitano per la tesoreria dello Stato e di determinare con sufficiente margine di anticipo l'importo degli impieghi della liquidità eccedente da effettuare sul mercato a tassi remunerativi.

In base a tali disposizioni, l'Università di Torino deve comunicare mensilmente e settimanalmente (attraverso una piattaforma informatica predisposta ad hoc dal ministero) le previsioni giornaliere di prelievo e di versamento dal conto di contabilità speciale aperto presso la tesoreria statale delle liquidità necessarie al pagamento delle spese non coperte da entrate proprie.

La programmazione deve essere effettuata ovviamente sempre entro il limite di fabbisogno assegnato annualmente dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca.

A tale proposito occorrerà prevedere una rimodulazione del fabbisogno assegnato dal Miur all'Ateneo di Torino, in considerazione della maggiore liquidità disponibile al 1° gennaio 2013 in virtù del trasferimento dai conti dei Centri di gestione autonoma. Per l'anno 2012 il fabbisogno assegnato ammonta a 290 milioni di euro, per il 2013 si presume che la maggiore disponibilità derivante dai conti attivi dei Centri di gestione, pari a circa 35 milioni di euro, determini, per quanto riguarda la disponibilità di cassa,

una minore assegnazione di fabbisogno annuo.

Tale impostazione richiede un'attività di programmazione finanziaria di breve/medio periodo strutturata ed efficiente, e poiché la norma impone una comunicazione mensile (previsione di medio periodo) e un aggiornamento settimanale (previsione di breve periodo) dei flussi giornalieri di cassa, tale attività di programmazione dovrà interessare l'intero Ateneo.

13. L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione previsto alla chiusura dell'esercizio 2012 è formato per la maggior parte da somme accantonate nel 2012 a vario titolo. Ne fanno parte

- La somma di 5 milioni accantonati in previsione di una riduzione del FFO rispetto all'importo previsto; il FFO assegnato dal Miur per il 2012 risulta allineato con la previsione, pertanto l'accantonamento può essere considerato un risparmio
- La somma di 4 milioni di euro derivanti dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011, accantonati appositamente in previsione della riduzione del FFO programmata per il 2013;
- La somma di 3,8 milioni di euro derivante dal finanziamento ministeriale per il piano di assunzione dei professori associati, accantonata prudenzialmente in attesa delle nomine degli stessi e che può essere parzialmente resa disponibile in quanto le assunzioni sono in corso;
- La somma di 900.000 euro derivante dal Fondo di riserva, inutilizzato al 90% dello stanziamento;
- La somma di circa 3 milioni di euro derivante dai risparmi sul costo del personale.

L'avanzo di amministrazione presunto così composto viene quindi assunto nel bilancio 2013 al fine di raggiungere il pareggio di bilancio.

La parte restante dell'avanzo di amministrazione riguarda somme vincolate, destinate quindi alla copertura di spese predeterminate dal finanziatore.

A tale riguardo occorre porre in evidenza quanto segue:

Tra i residui attivi presunti considerati nell'avanzo di amministrazione e che ammontano a circa 222 milioni di euro, assumono particolare rilevanza quelli derivanti da somme assegnate dalla Regione Piemonte e non ancora effettivamente erogate.

Data la situazione di grande criticità in cui la Regione stessa versa attualmente, si ritiene che la situazione creditoria nei riguardi della Regione costituisca un punto di attenzione.

In sintesi la stessa può essere rappresentata nel seguente modo:

Residui fino al 2011 :

• Convenzione Suism	495.000,00
• Fondi per l'edilizia	28.624.000,00*
• Fondi POR/FESR Palazzo Nuovo	5.000.000,00*
• Finanziamenti per assegni di ricerca	6.928.000,00
• Finanziamenti per la didattica (master, alta formazione)	2.400.000,00
• Progetti di ricerca	14.880.000,00
• Savigliano	125.000,00*

per un totale di 58,4 milioni di euro

A questa somma si aggiungono i residui attivi presenti nei bilanci dei Centri di gestione autonoma per un ammontare complessivo di 9,3 milioni di euro.

Nell'esercizio 2012 sono state inoltre accertate entrate per un ammontare complessivo di 10,3 milioni di euro.

* Per quanto riguarda il finanziamento di 28,6 milioni di euro per opere, l'obiettivo di spesa è stato interamente raggiunto nel corso del 2012, per il prossimo mese di gennaio 2013 la Divisione Edilizia potrà formalizzare la relativa rendicontazione, condizione per l'effettiva erogazione da parte della Regione; Il finanziamento di 5 milioni, destinato alla riqualificazione energetica di Palazzo Nuovo non è ancora rendicontato in quanto i lavori sono appena iniziati, per il finanziamento destinato alle residenze di Savigliano l'erogazione è condizionata alla presentazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare.

14. Analisi di bilancio

Il bilancio di previsione 2013, analizzato secondo il grado di vincolo delle fonti di finanziamento ed il grado di obbligatorietà delle poste in uscita, presenta la seguente composizione:

PREVISIONE ENTRATE 2013		PREVISIONE SPESE 2013	
Fondi vincolati e destinati nell'utilizzo:	297.450.986	Spese finanziate da fondi vincolati e destinati nell'utilizzo:	297.450.986
<i>derivanti da avanzo anni precedenti</i>	138.389.568		
<i>derivanti da finanziamenti in c/competenza</i>	159.061.418		
Fondi liberamente disponibili nell'utilizzo:	357.423.258	Spese finanziate con fondi liberamente disponibili nell'utilizzo:	357.423.258
<i>derivanti da avanzo anni precedenti</i>	24.248.338	<i>spese aventi natura obbligatoria</i>	336.592.361
<i>derivanti da finanziamenti in c/competenza</i>	333.174.920	<i>spese aventi natura discrezionale</i>	20.830.897
Totale entrate al netto delle partite di giro	654.874.244	Totale spese al netto delle partite di giro	654.874.244
Partite di giro	194.666.000	Partite di giro	194.666.000
Totale entrate	849.540.244	Totale spese	849.540.244

14.1 Le entrate

Le entrate iscritte a bilancio, al netto delle partite di giro, ammontano a 654.874.244 euro. La tabella, riportata di seguito, fornisce un quadro d'insieme distinguendo tra:

- ◆ Entrate derivanti da avanzo (definite "AVANZO")
- ◆ Entrate vincolate nella destinazione (definite "ENTRATE VINCOLATE")
- ◆ Entrate liberamente disponibili (definite "ENTRATE LIBERE")

Categoria	Descrizione categoria	Avanzo	Entrate vincolate	Entrate libere	Totale
F.E.0.01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	162.679.906			162.679.906
F.E.1.01	ENTRATE CONTRIBUTIVE		900.000	84.535.000	85.435.000
F.E.1.02	ENTRATE FINALIZZATE DA ATTIVITA' CONVENZIONATE		77.401.908	30.000	77.431.908
F.E.1.03	VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI		7.501.420	2.814.100	10.315.520
F.E.1.04	ENTRATE PATRIMONIALI		61.600	179.700	241.300
F.E.2.01	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE		3.030.212	642.120	3.672.332
F.E.3.01	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER FINANZIAMENTO DELLE		38.246.282	244.700.000	282.946.282
F.E.3.02	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI		883.138	200.000	1.083.138
F.E.3.03	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DA STATO		11.731.800		11.731.800
F.E.3.04	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI SOGGETTI		6.413.806		6.413.806
F.E.4.01	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI		12.001.440		12.001.440
F.E.4.03	ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		18.812		18.812
F.E.5.03	MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI		903.000		903.000
F.E.6.01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		194.666.000		194.666.000
Totale complessivo		162.679.906	353.759.418	333.100.920	849.540.244
Entrate senza partite di giro		162.679.906	159.093.418	333.100.920	654.874.244

A titolo di avanzo di amministrazione si è considerata una quota di **avanzo**, tale quota risulta pari a € 162.679.906 e contiene principalmente poste relative a finanziamenti per affidamenti e supplenze (1,8 mln), competenze fisse docenti a contratto d.m.242/98 (1,4 mln), assegni di ricerca (8,6 mln), competenze fisse al personale tecnico amministrativo t.d. (2,4 mln), spese di funzionamento per Master (1 mln), pulizia ordinaria e straordinaria locali (3,6 mln), manutenzione ordinaria locali e impianti (1,8 mln), spese vive su prestazioni e sperimentazioni (1,3 mln), spese vive su contratti e convenzioni di ricerca e consulenza (4,8 mln), dottorati (20,1 mln), borse di studio a studenti (1,1 mln), interventi a favore degli studenti funzionamento (1,2 mln), accantonamenti (12,4 mln), finanziamenti per edilizia (22 mln), mobili e arredi per locali ad uso specifico (1 mln), spese per progetti locali di ricerca (5,1 mln), spese per progetti nazionali di ricerca (4,9 mln), spese per la ricerca finanziata da U.E. (12,7 mln), spese per la ricerca finanziata da Ministeri (1,6 mln), spese per la ricerca finanziata da enti locali (11,5 mln), spese per la ricerca finanziata da soggetti privati (12,3 mln), spese per la ricerca finanziata da altri soggetti pubblici (3 mln), spese per la ricerca autofinanziata (7,8 mln).

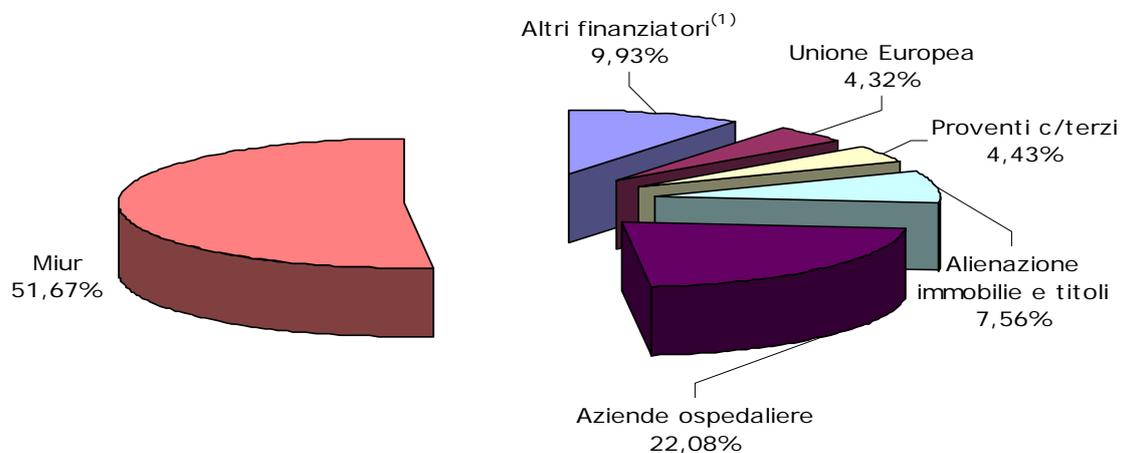
Le entrate vincolate di competenza (al netto delle partite di giro) sono state stimate in un importo complessivamente pari a € 159.093.419, al netto delle partite di giro.

La provenienza di tali entrate, sulla base della fonte di finanziamento, è illustrata nella tabella seguente:

Finanziatore	Importo €
Alienazione immobiliare e titoli	12.020.252
Miur	82.157.669
Aziende ospedaliere	35.107.238
Soggetti privati	4.400.643
Enti territoriali	1.515.500
Enti pubblici	5.056.686
Indebitamento	903.000
Entrate varie e rimborsi	3.108.045
Contribuzione studenti	900.000
Unione Europea	6.874.799
Proventi c/terzi	7.049.587
Totale	159.093.418

Il grafico seguente dà evidenza dell'incidenza di ciascuna fonte sul totale delle entrate:

Entrate vincolate per finanziatore (al netto delle partite di giro)



La destinazione principale di tale tipologia di fondi (competenza e avanzo) riguarda:

- investimenti (78,8 milioni)
- risorse umane (40,7 milioni)
- interventi per studenti (41,5 milioni)
- ricerca (114,6 milioni)

⁽¹⁾ La voce "Altri finanziatori" include: Enti territoriali, Enti pubblici, Indebitamento, Entrate varie e rimborsi, Contribuzione studenti, Soggetti privati.

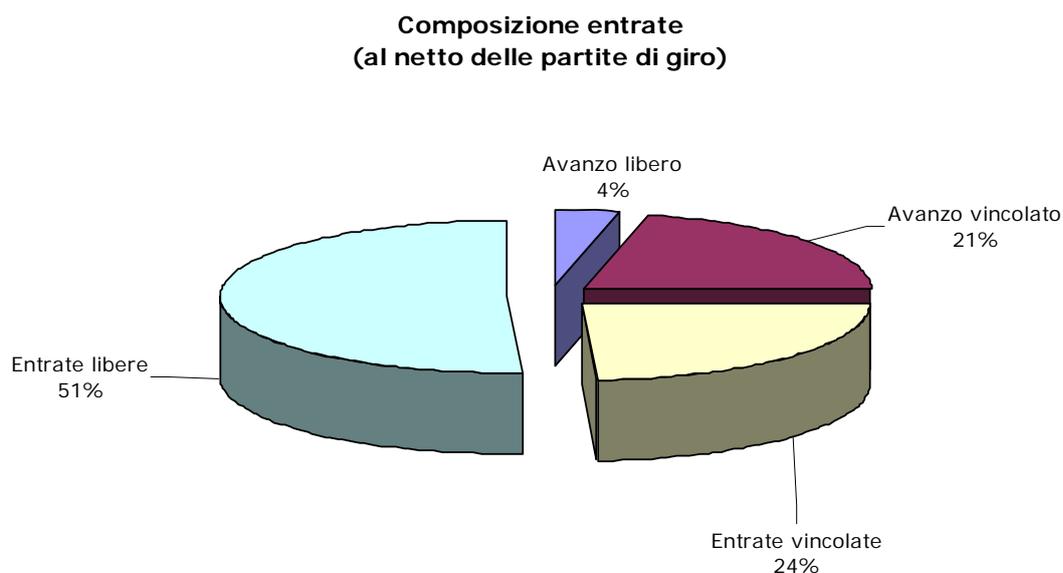
Le **entrate libere** complessive ammontano ad € 357.394.658, di cui 24,2 milioni derivanti dall'avanzo libero.

La provenienza di tali entrate è principalmente ministeriale. Il Fondo di finanziamento ordinario per l'esercizio 2013, è stato previsto in 244,7 milioni.

Altresì significative sono le entrate derivanti dalla contribuzione studentesca (circa 84,4 milioni).

Sono previste infine **ulteriori entrate liberamente disponibili** per circa 0,8 milioni di euro, di cui le principali sono rappresentate da recuperi, rimborsi e contributo per ritorno d'immagine per Istituto Cassiere.

A completamento dell'analisi si riporta il grafico seguente:



14.2 Le spese

Le spese complessivamente iscritte a bilancio ammontano a 654.874.244 milioni di euro al netto delle partite di giro.

La tabella riportata di seguito fornisce un quadro di insieme del totale delle spese previste a bilancio

Spese in gestione alle Divisioni	516
Assegnazioni alle strutture	17,5
Spese in gestione alle strutture	121,3
Totale spese bilancio unico	654,8

Le spese vengono classificate nel seguente modo:

- spese finanziate da entrate vincolate nella destinazione (definite "SPESE VINCOLATE");
- spese aventi natura di obbligatorietà (per legge o per contratto) finanziate con entrate liberamente disponibili (definite "SPESE OBBLIGATORIE") di cui si espone qui di seguito la classificazione per funzione obiettivo;

Risorse Umane	239,3
Gestione Spazi	21,8
Indebitamento	11,6
Didattica	0,8
Funzionamento	6,8
Accantonamenti	15,5
Studenti	2,5
Biblioteche	4,5
Informatica	1,9
Ricerca	0,4
Totale Spese	305,1

- ◆ spese aventi natura di discrezionalità, ma ritenute indispensabili per garantire l'attuale livello di servizio, finanziate con entrate liberamente disponibili (definite "SPESE DISCREZIONALI") di cui si espone qui di seguito la classificazione per funzione obiettivo.

Funzione obiettivo	spese LD01 coperte con Avanzo Libero	spese LD01 coperte con risorse 2013
Risorse Umane		0,9
Gestione Spazi	4,9	3,2
Funzionamento	0,3	2,2
Studenti		2,5
Biblioteche		1,3
Informatica		7,7
Ricerca	3,6	0,1
Investimenti	0,8	2,9
Totale	9,6	20,8
Totale complessivo	30,4	
Accantonamento in attesa del monitoraggio delle entrate e del consuntivo 2012	3,7	
Totale al netto dell'accantonamento	26,7	

Le partite di giro sono comprensive dei versamenti di IRPEF e IRAP allo Stato e dei contributi previdenziali e assistenziali agli Istituti di previdenza.

Le **spese finanziate da entrate vincolate** (derivanti da avanzo e competenza) ammontano complessivamente a 297 milioni di euro, al netto delle partite di giro.

Le **spese finanziate da entrate libere** sono complessivamente pari a circa 357,4 milioni. Tali spese possono essere ulteriormente analizzate secondo la loro "obbligatorietà". A tale proposito si rileva che il 85%, pari a 305 milioni, risulta essere composto da spese obbligatorie e solo il 15%, pari a 52,4 milioni, è rappresentato da spese non obbligatorie. Tali spese comprendono sia le spese necessarie per il mantenimento dei servizi sia quelle in gestione alle strutture di didattica, ricerca e servizi.

Tra le spese obbligatorie, la posta più significativa (77,4%) è quella relativa alle spese per la gestione delle risorse umane pari a 239,5 milioni di euro.

A tal riguarda si riportano qui di seguito alcune considerazioni.

Le previsioni di spesa 2013 relative al personale sono state formulate, sentito il Servizio Programmazione Piano Organico d'Ateneo della Direzione Generale, tenendo conto di quanto disposto dalla L. 133/2008, L. 122/2010, L. 240/2010 L.214/2011 **in applicazione degli atti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nonché delle obbligazioni già assunte.**

I criteri utilizzati sono stati i seguenti:

- proiezione della spesa del personale in servizio al 31 Dicembre 2012;
- ipotesi della spesa per le assunzioni previste nel corso del IV trimestre dell'anno 2012;
- ipotesi della spesa per le assunzioni previste nell'anno 2013;
- risparmi per cessazioni certe (collocamento a riposo) nel corso del IV trimestre 2013;
- spesa per ricostruzioni di carriera.

La struttura del Piano dei Conti 2013 non è stata modificata rispetto al 2012.

PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Spesa del personale in servizio al 31/12/2012, con calcolo di classi/scatti di anzianità (progressione automatica di carriera) per un totale di € 151.780.929,00.

Il dato numerico del personale, di cui alla tabella sottostante, tiene conto delle cessazioni 2012 per collocamento a riposo, dimissioni e decessi: n. 1 Assistenti, n. 36 Docenti prima fascia, n. 28 Docenti seconda fascia; n. 17 Ricercatori (risparmio annuo di € 9.142.155,00).

Ruolo	Unità
Docenti prima fascia	493
Docenti seconda fascia	557
Ricercatori	938
Assistenti	4
TOTALE *	1.992

(*) Dato presente in procedura CSA al 15 novembre 2012.

Spesa "ricostruzioni di carriera" per conferme in ruolo e riconoscimento di anzianità: € 500.000,00.

Spesa "nomine" 2012 € 1.023.333,00: prese di servizio dal 1/11/2012 al 31/12/2012, n. 13 Docenti seconda fascia e n. 6 Ricercatori con procedure concorsuali in itinere.

Spesa "personale proveniente da altri Atenei" 2012 € 269.325,00: prese di servizio dal 1/11/2012 al 31/12/2012, per n. 1 Docenti prima fascia e n. 2 Docenti seconda fascia.

Spesa "nomine" 2013 € 152.000,00: prese di servizio dal 1/11/2013 al 31/12/2013, per n. 91 Docenti seconda fascia.

Spesa "nomine" 2013 € 205.000,00: prese di servizio dal 1/11/2013 al 31/12/2013, procedure concorsuali da bandire per n. 35,66 punti organico.

Nessuna spesa è stata ipotizzata per l'anno 2013 per "personale proveniente da altri Atenei".

Per l'anno 2013 la L. 122/2010 ha bloccato l'incremento delle retribuzioni previsto dalla L. 449/98 e la progressione automatica di carriera "classi e scatti"..

La minore spesa è stata individuata nelle cessazioni certe per collocamento a riposo ammonta ad € 727.298,00 (corrispondenti a 2/12 di retribuzione anno 2013 per n. 23 Docenti prima fascia, n. 3 Docenti seconda fascia, n. 10 Ricercatori e n. 1 Assistenti - tot. 37).

Nessun risparmio è stato ipotizzato per "cessazioni non previste - dimissioni".

La spesa complessiva delle retribuzioni fisse del personale Docente e Ricercatore per l'anno 2013, al netto degli arretrati relativi ad anni precedenti, ammonta ad € 153.203.289,00 **con una riduzione rispetto all'anno 2012 (spesa presunta al 31/12/2012) di € 3.938.411,00.**

La spesa prevista è in parte finanziata (€ 1.791.453,00) da risorse provenienti dall'esterno in seguito ad accordi e convenzioni con Enti pubblici e privati.

Arretrati Docenti e Ricercatori

La previsione relativa agli arretrati anni precedenti per ricostruzioni di carriera ammonta ad € 700.000,00.

Trattamento accessorio personale Docente

La previsione relativa alle indennità spettanti ai Direttori di Dipartimento ammonta ad € 499.612,00.

Gli importi sono al netto delle riduzioni previste dall'art. 6 c. 3 della L. 122/2010.

Docenti in posizione di comando

La previsione relativa al Personale Docente in posizione di comando (n. 17 unità - SUISM) ammonta ad € 740.000,00.

Competenze fisse Ricercatori T.D.

Spesa per il personale in servizio al 31/12/2012 € 3.838.000,00.

Spesa "nomine" 2012 con prese di servizio dal 1/11/2012 al 31/12/2012, per n.16 unità, 782.000,00.

La spesa complessiva delle retribuzioni fisse del personale Ricercatore a tempo determinato per l'anno 2013 ammonta ad € 4.620.000,00 (di cui € 781.648,00 provenienti dall'esterno in seguito ad accordi e convenzioni con Enti territoriali).

Competenze fisse Lettori di Scambio T.D.

La previsione relativa agli ex Lettori di scambio, attualmente titolari di un contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa stipulato con alcuni CGA, ammonta ad € 229.000,00. Parte di tale importo sarà trasferito ai bilanci dei CGA interessati.

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – DIRIGENTI – COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI

Tecnici Amministrativi

Competenze fisse al Personale Tecnico Amm.vo T. I.

Spesa Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2012, n. 1.783 unità (il dato numerico tiene conto delle cessazioni 2012 – n. 45 unità) per un importo di € 63.203.959,00:

Posizione Economica	Unità	Posizione Economica	Unità
B3	17	D2	233
B4	18	D3	49
B5	32	D4	60
B6	12	D5	114
C1	204	D6	42
C2	162	EP1	12
C3	118	EP2	109
C4	67	EP3	5
C5	123	EP4	6
C6	65	EP5	7
C7	137	EP6	2
D1	187	EP7	2
		TOTALE *	1.783

(*) Dato presente in procedura CSA al 15/11/2012.

Spesa "nomine" 2012 € 547.617,00: n.17 unità (12 C – 5 D) con presa di servizio dicembre.

Spesa "nomine" 2013 € 152.655,00: n. 10 unità di personale disabile.

Spesa "nomine" 2013 € 590.150.00: corrispondente a n. 6,26 punti organico.

Spesa personale comandato: € 109.000,00.

Spesa "ricostruzioni di carriera" e assegni per il nucleo familiare: € 125.000,00.

La minore spesa, individuata nelle cessazioni certe per collocamento a riposo nell'anno 2013 (n. 11 unità), ammonta ad € 118.762,00.

La spesa complessiva delle retribuzioni fisse del personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato, per l'anno 2013, ammonta ad € 64.609.619,00.

Arretrati Personale Tecnico Amm.vo T. I.

La spesa per arretrati anni precedenti per ricostruzioni di carriera, assegno al nucleo e indennità di mancato preavviso ammonta ad € 270.000,00.

Competenze Fisse al Personale Tecnico Amm.vo T. D.

Spesa Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato ai sensi dell'art. 22 del CCNL in servizio al 31/12/2012, € 2.222.360,00 per n.88 unità:

- 45 unità con finanziamenti a carico CGA € 1.203.806,00;
- 10 unità con finanziamento a carico Bilancio Ateneo € 309.129,00;
- 33 unità con finanziamento a carico Terzi € 709.425,00.

Posizione Economica	Unità
B3	1
C1	33
D1	54
TOTALE *	88

(*) Dato presente in procedura CSA al 15/11/2012.

Spesa "nomine" 2012 € 285.842,00:

- 2 unità con finanziamenti a carico CGA € 72.259,00;
- 6 unità con finanziamento a carico Bilancio Ateneo € 213.583,00.

Spesa "nomine" 2013 € 272.606,00:

- 3 unità con finanziamenti a carico CGA € 105.476,00;
- 6 unità (di cui n. 1 salariato agricolo) con finanziamento a carico Bilancio Ateneo € 167.130,00.

In applicazioni delle regole del Bilancio Unico, le previsioni del personale Tecnico amministrativo T.D. la cui spesa è finanziata dai Dipartimenti con risorse proprie, sono state effettuate direttamente sui rispettivi CdR.

La spesa complessiva delle retribuzioni fisse del personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato, per l'anno 2013, ammonta ad € 2.780.808,00, di cui € 689.842,00 a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Si è tenuto conto della minore spesa, individuata su ipotesi di cessazioni per scadenza contratto individuale di lavoro.

La previsione del Personale a tempo determinato rispetta quanto previsto dalla L. 122/2010, che fissa la spesa a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2013 nel 50% del 35% delle risorse utilizzate allo stesso fine per l'anno 2009 (sono fatte salve le nomine effettuate con risorse non provenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario).

Trattamento accessorio Personale Tecnico Amministrativo

Contrattazione integrativa: l'art. 67 c. 5 della L. 133/2008 prevede che la consistenza dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa eccedere quella prevista per l'anno 2004 - come certificato dagli Organi di controllo – ridotta del 10%.

Lo stanziamento ammonta ad € 5.726.864,00 ed è al netto di quanto destinato - ai sensi dei c. 5 e 6 dell'art. 67 della L. 133/2008 – all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X cap. 3348.

Dirigenti

Competenze Fisse ai Dirigenti

Spesa del personale Dirigente a tempo indeterminato n.8 unità (di cui 1 aspettativa) - € 839.442,00, al netto di quanto destinato - ai sensi dei c. 5 e 6 dell'art. 67 della L. 133/2008 – all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X cap. 3348.

Spesa "nomine" 2012 € 237.310,00: n. 2 unità.

La spesa complessiva delle retribuzioni fisse del personale Dirigente a tempo indeterminato, per l'anno 2013, ammonta ad € 1.076.752,00.

Competenze Fisse al Direttore Generale e Dirigenti T.D.

La spesa complessiva del Direttore Generale (Retribuzione Lorda € 163.914,00 Oneri € 62.910,00 – Decreto Interministeriale 23 maggio 2001) e del personale Dirigente a tempo determinato – n. 2 unità – ammonta ad € 517.452,00, al netto di quanto destinato - ai sensi dei c. 5 e 6 dell'art. 67 della L. 133/2008 – all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X cap. 3348.

Non sono previste nuove nomine.

Competenze Accessorie ai Dirigenti "Risultato"

Retribuzione di Risultato anno 2012 Dirigenti a tempo indeterminato € 201.159,00 al netto di quanto destinato - ai sensi dei c. 5 e 6 dell'art. 67 della L. 133/2008 – all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X cap. 3348.

Competenze Accessorie a Direttore Generale - Dirigenti T.D. "Risultato"

Retribuzione di Risultato anno 2012 del Direttore Generale (Retribuzione Lorda € 32.782,00 Oneri € 10.720,00) e del personale Dirigente a tempo determinato – € 134.174,00 al netto di quanto destinato - ai sensi dei c. 5 e 6 dell'art. 67 della L. 133/2008 – all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X cap. 3348.

Collaboratori ed Esperti Linguistici

Competenze Fisse ai Collaboratori ed Esperti Linguistici

Spesa Collaboratori ed Esperti Linguistici in servizio al 31/12/2012, € 2.306.536,00 n.59 unità.

Non sono previste risorse per ricostruzioni di carriere.

La minore spesa è stata individuata nelle cessazioni certe per collocamento a riposo nell'anno 2013 (n.1 unità) ammonta ad € 20.307,00.

La spesa complessiva delle retribuzioni fisse dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, per l'anno 2013, ammonta ad € 2.286.229,00.

Arretrati ai Collaboratori ed Esperti Linguistici

La spesa degli arretrati anni precedenti per ricostruzioni di carriera (Sentenze Tribunale di Torino) ammonta ad € 500.000,00.

Competenze Fisse ai Collaboratori ed Esperti Linguistici T. D.

Non sono previste risorse per Collaboratori ed Esperti Linguistici T.D.

La spesa complessiva di Personale Dirigente, Personale Tecnico Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici, al netto degli arretrati anni precedenti e del trattamento accessorio, ammonta ad € **71.270.860,00** ed è così suddiviso:

Dirigenti a tempo indeterminato € 1.076.752,00;

Tecnici Amministrativi a tempo indeterminato € 64.609.619,00;

Tecnici Amministrativi a tempo determinato € 2.780.808,00;

Direttore Generale e Dirigenti a tempo determinato € 517.452,00; Collaboratori ed Esperti Linguistici a tempo indeterminato € 2.286.229,00.

La previsione per l'anno 2013 risulta essere superiore rispetto alla spesa dell'anno 2012 di € 497.920,00.

Sono state accantonate le risorse per il Trattamento di Fine Rapporto relative all'anno 2012:

Collaboratori ed Esperti Linguistici € 177.000,00.

Fondo per rinnovi contrattuali

Nel 2013, in applicazione della normativa introdotta dalla L. 122/2010, le progressioni economiche orizzontali possono aver effetto solo a fini giuridici, con maturazione della decorrenza ai fini economici dall'anno 2014.

L'accantonamento delle risorse necessarie, come previsto dalla medesima legge, è stato determinato in € 333.713,00 (risorse liberate dal personale cessato nell'anno 2012).

Accantonamento risorse per Fondo Dirigenti € 94.500,00 (risorse al netto delle riduzioni previste dalla L. 122/2010 art. 9 c. 2 bis).

Riepilogo consistenza del **PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO** negli anni 2004-2011:

	DOCENTI I FASCIA	DOCENTI II FASCIA e ALTRI	RICERCATORI	DIRIGENTI TECNICI AMMIN.VI CEL		TOTALE	INCREMENTO % SU ANNO PRECEDENTE
				D8/ND	CEL		
Consistenza numerica al 31/12/2004	672	623	764	1531	66	3656	
Consistenza numerica al 31/12/2005	700	663	772	1555	64	3754	
Consistenza numerica al 31/12/2006	724	665	803	1690	65	3947	5,14%
Consistenza numerica al 31/12/2007	708	653	831	1776	70	4038	2,305%
Consistenza numerica al 31/12/2008	674	639	920	1925	70	4228	4,71%

Consistenza numerica al 31/12/2009	615	606	912	1922	65	4120	-2,55%
Consistenza numerica al 31/12/2010	525	599	908	1871	62	3965	-3,77%
Consistenza numerica al 31/12/2011	527	586*	938	1838* *	62	3951	-0,35%***

* (Docenti II Fascia 581 – Assistenti ruolo esaurimento 5)

** (Dirigenti Tempo Indeterminato 10 – Tecnici Amministrativi 1828)

*** (Dati presenti in procedura CINECA CSA)

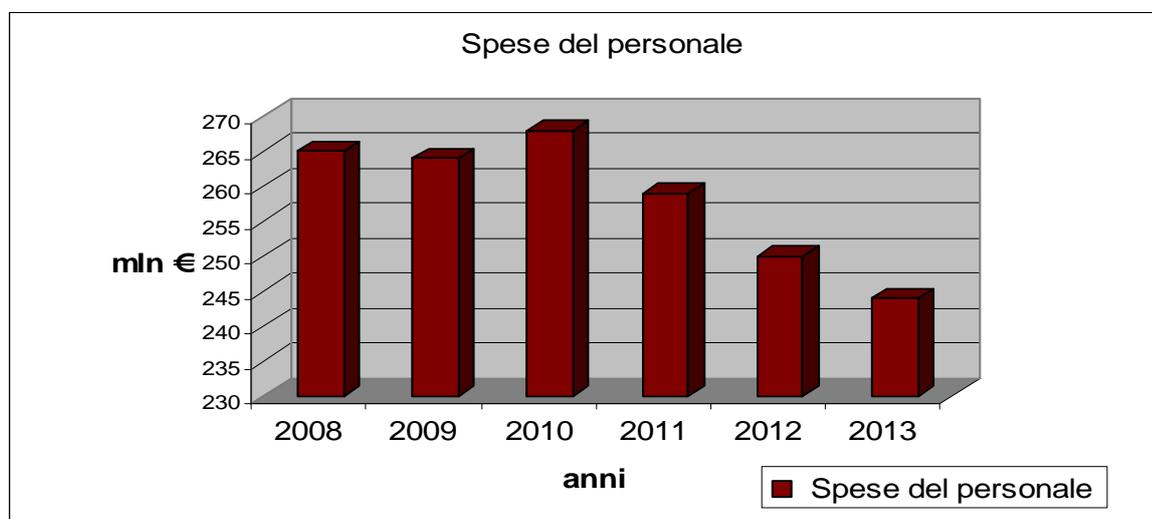
Trasferimenti correnti allo Stato

La previsione di quanto trasferire al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 67 L. 133/2008 e dell'art. 6 della L. 122/2010 ammonta ad € 820.497,00.

Comprende le riduzioni effettuate sul fondo di trattamento accessorio del Personale Tecnico Amministrativo (€ 551.640,00), sul fondo del Personale Dirigente (€ 90.884,00), sulle spese per "missioni" (€ 47.633,00) e sulle indennità corrisposte ad organi monocratici e collegiali (CdA, Senato Accademico, Senato Studenti, Rettore, Pro-Rettore, Vice Rettori, Direttori di Dipartimento, Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione: € 130.340,00).

Qui di seguito l'andamento delle spese per il personale dal 2008 al 2013

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Spese del personale	265	264	268	259	250	244



Borse di dottorato e Assegni di ricerca

Si riportano qui di seguito due tabelle che sintetizzano la situazione relativa alle borse di dottorato ed agli assegni di ricerca:

Borse di dottorato	
Ciclo	Nr. Borse
XXIII	2
XXIV	3
XXV	44
XXVI	177
XXVII	200
XXVIII	176
Totale borse	602
Fabbisogno per l'intera copertura delle annualità	21.000.000
Stanziamiento previsto a bilancio	21.000.000
Nuovo bando - XXIX ciclo (90 borse di cui 80 triennali e 10 quadriennali)	4.500.000
Risorse previste a bilancio	4.500.000

Tipologia assegno	Nr. assegni
ASSEGNI COFINANZIATI – XIV TORNATA	66
ASSEGNI COFINANZIATI – XV TORNATA	79
ASSEGNI COFINANZIATI REGIONE PIEMONTE – ACCORDO 2007 – AZ. A	1
AZ. C	1
ASSEGNI COFINANZIATI REGIONE PIEMONTE – ACCORDO 2008 – AZ. A	34
AZ. B	1
AZ. C	1
ASSEGNI A TOTALE CARICO DELLA STRUTTURA	333
ASSEGNI A TOTALE CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1
TOTALE ASSEGNI	517
Fabbisogno per l'intera copertura delle annualità	8.017.000
Stanziamiento previsto a bilancio	8.017.000
Fabbisogno per nuova tornata (XVI) per 60 assegni biennali da attivare nel 2013	2.760.000
Risorse previste a bilancio	2.760.000
<i>finanziamento MIUR</i>	<i>1.035.000</i>
<i>quota fondi di Ateneo</i>	<i>1.035.000</i>
<i>a carico Dipartimenti</i>	<i>690.000</i>

Sistema Bibliotecario

Per quanto riguarda il sistema bibliotecario di Ateneo si è pensato di mettere a confronto i due anni 2012-2013:

2012		2013	
Accesso banche dati	251.000	Accesso banche dati	663.000
Riviste online	2.131.000	Riviste online	2.763.000
Pulizie	262.000	Assegnazione straordinaria per spolveratura libri	
FFO	692.000	FFO	
Acquisto libri e riviste	958.000	Acquisto libri e riviste	683.000
Impianto Radiofrequenza Campus	527.000	Assegnazione straordinaria per impianto Radiofrequenza Campus	Spesa straordinaria sostenuta nel 2012
Servizio Reference	1.594.067	Servizio Reference	1.718.000
Totale	6.415.067	Totale	5.827.000
CSP	950.000	CSP	
Risorse libere	5.465.067	Risorse libere	5.827.000

Gestione spazi

Nella tabella sotto riportata vengono dettagliate le tipologie di spese relative alla gestione degli spazi

Utenze	7.848.000
Affitto e spese condominiali	3.584.000
Pulizia ordinaria e straordinaria	4.572.000
Riscaldamento e condizionamento	4.400.000
Manutenzione ordinaria immobili e aree verdi	4.576.000
Servizi di vigilanza	3.352.000
Servizi di trasloco, trasporto e facchinaggio	631.000
Imposte	1.170.000
Totale	30.133.000

Il totale comprende un accantonamento di 0,5 Mln di euro per attività legate alla Sicurezza, che verrà integrato in corso d'anno successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo

Edilizia

- Il bilancio di previsione 2013 è conforme al programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e al relativo elenco annuale 2013
- Non sono previste risorse libere a finanziamento delle opere. Per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, sono stanziati euro 10,535 Mln di euro, di cui 1,8 Mln per interventi di messa in sicurezza
- Sono previste accensioni di nuovi mutui già approvati dal CdA per opere previste nell'elenco annuale per complessivi 903.000 euro
- Riguardo al fondo immobiliare per la costruzione del nuovo polo scientifico di Grugliasco, è prevista la realizzazione del primo lotto

15. Analisi di bilancio 2013 per piano dei conti

Le poste di bilancio al netto delle partite di giro analizzate nella parte corrente e di investimento sono riportate nella seguente tabella.

Entrate-Spese C-I (gestione di competenza) al netto P. Giro	Preventivo 2013
Entrate correnti (A)	427.174.063,70
Spese correnti (B)	484.968.843,38
Risultato della gestione (A-B)	-57.794.779,68
Oneri finanziari e tributari (C)	8.757.738,61
Rimborso mutui (D)	4.099.317,00
Risultato netto di P. corrente (A-B-C-D)	-70.651.835,29
Avanzo a copertura dei risultati di parte corrente	70.651.835,29
Entrate in conto capitale (E)	64.117.274,40
Entrate da mutui (F)	903.000,00
Spese in c/c capitale (G)	157.048.345,34
Risultato di parte C. / Capitale (E+F-G)	-92.028.070,94
Avanzo a copertura dei risultati di c. capitale	92.028.070,94

Si fornisce inoltre un'analisi sintetica del bilancio, comprese le partite di giro, secondo la tipologia di entrata e la destinazione della spesa.

Titolo	Descrizione	Previsione di Competenza 2013
F.E.0	AVANZO	162.679.906,23
F.E.1	ENTRATE PROPRIE	173.423.728,21
F.E.2	ALTRE ENTRATE	3.672.331,80
F.E.3	ENTRATE DA TRASFERIMENTI	302.175.026,09
F.E.4	ALIENAZIONE BENI E RISCOSSIONE CREDITI	12.020.252,00
F.E.5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	903.000,00
F.E.6	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	194.666.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		849.540.244,33

Titolo	Descrizione	Previsione di Competenza 2013
F.S.1	RISORSE UMANE	298.833.193,76
F.S.2	SPESE DI FUNZIONAMENTO	68.676.444,43
F.S.3	INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	72.867.532,57
F.S.4	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	8.757.738,61
F.S.5	ALTRE SPESE CORRENTI	41.675.965,23
F.S.6	TRASFERIMENTI	4.100.102,55
F.S.7	ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE	155.863.950,18
F.S.8	RIMBORSO DI PRESTITI	4.099.317,00
F.S.9	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	194.666.000,00
SPESE GENERALE		849.540.244,33

ENTRATE

TITOLO I "ENTRATE PROPRIE" (€ 173.423.728,21)

In questo titolo di bilancio sono rilevate le entrate contributive (evidenziate alla prima categoria), le entrate derivanti da convenzioni con i Ministeri, con l'Unione Europea, con Regioni e Province autonome, con Aziende Ospedaliere, con Altre Amministrazioni Pubbliche e altri soggetti (evidenziate alla seconda categoria), le entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi (evidenziate alla terza categoria), le entrate patrimoniali (evidenziate alla quarta categoria).

Categoria 1 "Entrate Contributive"

Nel rispetto della codificazione indicata dal sistema SIOPE, le entrate contributive sono state considerate in modo distinto fra contribuzione di 1° e 2° livello e contribuzione per altri corsi (corsi di laurea del vecchio ordinamento, contributi relativi ai tirocini post lauream, alle scuole di specializzazione ed ai corsi di perfezionamento).

Nell'ambito della categoria 1, l'importo totale previsto per l'esercizio 2013 è pari a € 85.435.000,00 così suddivisi:

Il capitolo 1.01.01. "Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica" , pari a euro 75.970.000,00, si riferisce alla contribuzione per corsi di laurea e laurea specialistica del nuovo ordinamento. Tale previsione è comprensiva della quota che l'Ateneo incassa a favore del CUS, prevista in euro 800.000,00.

Il capitolo 1.01.02. "Tasse e contributi per altri corsi di laurea" , pari a euro 9.465.000,00 si riferisce invece alla contribuzione relativa ai corsi di laurea vecchio ordinamento, tirocini post lauream, corsi di specializzazione e corsi di perfezionamento. Tale previsione è comprensiva della quota che l'Ateneo incassa a favore del CUS, pari ad euro 100.000,00.

In ottemperanza alla classificazione SIOPE, e considerata la loro natura, alcune poste riferibili alla contribuzione sono state allocate in categorie e titoli diversi da quello relativo alle entrate contributive qui esaminato.

Nella tabella seguente si fornisce un quadro di riepilogo della contribuzione studentesca prevista per il 2013, messa a confronto con il 2012.

Le somme sono stimate presupponendo un numero di studenti costante; la maggior previsione si riferisce alle seguenti voci: €1 milione dovuto alla maggiore contribuzione relativa all'Edisu e ad esso da trasferire, 0,8 milioni per maggiori preselezioni e, nella voce "Altri corsi", 0,95 milioni per iscrizioni T.F.A. da trasferire al Cifis e 2,5 milioni per quote Master che dall'esercizio 2013 vengono introitate nel Bilancio Unico di Ateneo.

	2013	2012
Corsi di laurea	75.770.000	75.100.000
Altri corsi	7.135.000	3.728.700
Immatricolati	2.200.000	2.200.000
Preselezione	2.000.000	1.200.000
Totale contribuzione con destinazione libera	87.105.000	82.198.700
Cus	900.000	1.000.000
Siae	90.000	90.000
Edisu	9.000.000	8.000.000
Bollo	1.300.000	1.300.000
Almalaurea	130.000	130.000
Mav	150.000	150.000
Totale	98.675.000	92.898.700

Con riferimento alle entrate contributive nette per corsi di laurea e laurea specialistica/magistrale del nuovo e vecchio ordinamento la previsione è stata formulata tenuto conto:

- delle entrate accertate alla data odierna, relativamente all'esercizio finanziario in corso;
- dell'adeguamento ISTAT del 3% della contribuzione, come previsto dalla normativa vigente;
- dell'aumento della tassa di accesso ai corsi a numero programmato di € 20,00 per tutte le tipologie di corsi di studio.

Sono state distintamente considerate le entrate contributive relative a tasse e contributi per altri corsi. La relativa previsione di € 9.815.000 comprende le seguenti voci contributive:

- *immatricolazione*
- *accesso ai corsi a numero programmato;*
- *scuole di specializzazione;*
- *corsi di perfezionamento;*
- *Master.*

In merito al rispetto del limite di legge previsto dall'art.5 del Dpr 306/1997, a garanzia degli studenti, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico nelle delibere assunte entrambe il 10 luglio 2012, unitamente al Regolamento Tasse e Contributi 2012/2013, hanno deliberato che "nel caso in cui la contribuzione studentesca superi il limite del 20% del FFO, l'ateneo utilizzerà l'eccedenza per aumentare e/o migliorare i servizi agli studenti".

Categoria 2 "Entrate Finalizzate da attività convenzionate"

L'importo totale previsto per le entrate da attività convenzionate ammonta a € 77.431.908,13. Tale categoria rappresenta le entrate derivanti da contratti, accordi di programma, atti convenzionali stipulati con lo Stato, con l'Unione Europea, con Regioni e Province autonome, con Aziende Ospedaliere, con altre Amministrazioni Pubbliche e altri soggetti.

Al Capitolo 1.02.01 " Contratti, convenzioni, Accordi di Programma con MIUR" si è prevista un'entrata pari a € 32.209.587,00 derivante dall'Accordo di Programma per l'edilizia e riferito al nuovo polo scientifico di Grugliasco

(€ 25.914.105,00) e ad interventi di rifunionalizzazione di Palazzo Nuovo (€ 6.265.482,00).

Al Capitolo 1.02.02 "Contratti /convenzioni/accordi di programma : con altri ministeri : si è prevista un'entrata di € 754.000,00 di cui € 50.000,00 per borse a cittadini stranieri.

Al Capitolo 1.02.03 "Contratti, Convenzioni, Accordi di Programma con Unione Europea" si prevede un'entrata pari a € 2.134.799,00 derivante dalla stipula del contratto istituzionale Socrates/Erasmus per il finanziamento di borse di studio e programmi di mobilità studenti e docenti.

Al Capitolo 1.02.04 "Contratti, Convenzioni, Accordi di Programma con Organismi pubblici esteri o internazionali" si prevede un'entrata pari a € 30.000,00.

Al Capitolo 1.02.05 "Contratti, Convenzioni, Accordi di Programma con Regioni e Province autonome" si prevedono € 971.500,00 derivanti da:

- entrate per € 450.000,00 per il funzionamento e lo sviluppo della SUIISM, come da convenzione tra l'Università degli Studi di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino e la SUIISM;
- entrate per € 521.500,00 per l'attivazione di posti aggiunti nelle scuole di specializzazione medica.

Al Capitolo 1.02.06 "Contratti, Convenzioni, Accordi di Programma con Province" e 1.02.07 "Contratti, Convenzioni, Accordi di Programma con Comuni" si prevedono entrate dalla Provincia di Biella per € 100.000,00 e dal Comune di Biella per € 50.000,00 per il finanziamento dei corsi di laurea in Biella e entrate dalla Regione Piemonte per € 40.000,00 per il funzionamento e lo sviluppo della SUIISM come da apposita convenzione.

Al Capitolo 1.02.08 "Contratti, convenzioni, Accordi di Programma con Enti di ricerca per borse di studio" si prevedono entrate da convenzioni per un importo di € 302.000,00 per borse di studio di dottorato e per assegni di ricerca.

Al Capitolo 1.02.09 "Contratti, Convenzioni, Accordi di Programma con Aziende Ospedaliere" si prevedono entrate da convenzioni con le Aziende Ospedaliere, per un importo di € 34.708.500,00 destinato al pagamento delle indennità ospedaliere.

Al Capitolo 1.02.10 "Contratti, Convenzioni, Accordi di programma con altre amministrazioni pubbliche" si prevedono entrate per un totale di € 3.298.485,73, di cui € 1.076.500,00 riferiti ad entrate derivanti da convenzioni per contratti di formazione medica specialistica ed € 412.300,00 per borse di studio di farmacia con relativo contributo di funzionamento, € 1.705.825,33 riferiti ad entrate da enti diversi

per finanziamento corsi universitari presso l'insediamento di Cuneo, € 69.944,00 da azienda ospedaliera S. G. Battista per finanziamento di personale docente come da apposita convenzione ed € 17.110,00 da EDISU per erogazione di servizi a studenti disabili.

Al Capitolo 1.02.11 "Contratti, Convenzioni, Accordi di programma con soggetti privati per funzionamento" si prevedono entrate totali pari a 2.773.036,40 di cui provenienti da convenzioni con privati per finanziare contratti di formazione per le scuole di specializzazione medica per € 930.000,00. Inoltre si prevede la somma di € 1.170.310,00 riferita a convenzioni con soggetti privati per finanziamento di personale docente e ricercatori.

Categoria 3 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi"

L'importo totale previsto per le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi ammonta a € 10.315.520,08. In tale categoria si comprendono le seguenti previsioni di entrata:

- Attività commerciale è prevista una entrata pari a € 7.360.920,08 di cui € 4.046.548,32 per attività in conto terzi, di cui all'art. 66 del D.P.R. 382/80, svolta dalle varie strutture, i cui proventi sono assoggettabili al regime IVA. La previsione è stata effettuata in base alle convenzioni attive e che si prevede di attivare.
- Tariffe per erogazioni di servizi agli studenti € 384.600,00 di cui: € 130.000,00 per Almalaurea, € 90.000,00 per quota SIAE, € 4.000,00 per rimborsi ECDL, € 150.000 quale quota MAV contribuzione studentesca.
- € 2.570.000,00 per preselezioni.

Categoria 4 "Entrate patrimoniali"

L'importo totale previsto per le entrate derivanti da entrate patrimoniali ammonta a € 241.300,00

Al capitolo 1.04.01 "Fitti attivi" si è prevista, in base ai contratti attivi, un'entrata complessiva pari a € 234.900,00. Tale previsione comprende l'entrata relativa ai fitti provenienti da immobili di eredità (€ 57.800,00) e la cui somma è

destinata a finanziare spese di gestione, tributi vari e manutenzione straordinaria dei relativi immobili.

Al capitolo 1.04.02 "Interessi attivi" è prevista un'entrata pari a € 2.600,00.

Al capitolo 1.04.03 "Altre entrate patrimoniali" è prevista un'entrata pari a € 3.800,00 relativa agli interessi sui depositi amministrati (€ 800,00) e dividendi su azioni (€ 3.000,00)

TITOLO II "ALTRE ENTRATE" (€ 3.672.331,80)

In questo titolo sono comprese tutte le entrate che, per la loro natura meramente correttiva e/o compensativa di spese, non è possibile classificare nelle categorie precedenti.

L'unica categoria per la quale sono previste entrate è la Categoria 1 "Poste correttive/compensative di spese" e comprende:

Capitolo 2.01.01 "Recuperi e rimborsi" si prevede un'entrata pari a € 2.393.001,75 le cui voci principali risultano essere:

- rimborso da Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista per spese condominiali Denthal School per € 680.000,00

- iva sulle fatture di acquisto estere prevista in € 1.000.000,00

Capitolo 2.01.02 "Riscossioni IVA" tale voce pari a € 1.279.330,05 comprende l'IVA che si prevede di riscuotere relativamente all'attività conto terzi svolta dalle varie strutture.

TITOLO III "ENTRATE DA TRASFERIMENTI" (€ 302.175.026,09)

Tale voce comprende finanziamenti da parte dello Stato e da altri soggetti rispettivamente alle categorie 1 e 2 per la parte corrente ed alle categorie 3 e 4 se finalizzati a spese di investimento.

Categoria 1 "Trasferimenti correnti da parte dello Stato per finanziamento delle Università "

La previsione relativa a tale categoria di entrata è pari a € 282.946.281,69

Nell'ambito della categoria assume particolare rilievo l'entrata relativa al Fondo di Finanziamento Ordinario (*capitolo 3.01.01*).

Il Fondo di Finanziamento Ordinario per l'esercizio 2013 è stato previsto in € 244.700.000,00.

Tale previsione è stimata in base alla normativa vigente (€ 232.000.000) e pertanto è calcolata tenendo conto della riduzione prevista sul Fondo di finanziamento ordinario 2012, a questa è stata aggiunta la percentuale di incidenza di Unito rispetto al FFO nazionale (3,5%) sull'ulteriore assegnazione di 365 milioni di euro per il sistema universitario prevista dalla legge di stabilità.

Al Capitolo 3.01.02 "Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio" vi è una previsione totale di € 35.368.496,84 relativa ai contributi da parte del MIUR per il finanziamento delle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca per € 4.500.000,00, e dei contratti di formazione specialistica medica per € 30.868.496,84.

Al Capitolo 3.01.03 "Trasferimenti correnti da Stato per assegni di ricerca" è stata prevista un'entrata di € 1.035.000,00 per finanziare la XVI tornata degli assegni di ricerca.

Al Capitolo 3.01.04 "Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva" è stata prevista, sulla base dell'ultima assegnazione, un'entrata da parte del MIUR pari a €212.057,85. Tale somma verrà trasferita al C.U.S., quale assegnazione finalizzata alle attività sportive ex L. 394/1997.

Al Capitolo 3.01.05 "Trasferimenti correnti da Stato – altri fondi per il finanziamento delle Università" è stata prevista, sulla base dell'ultima assegnazione 2010, un'entrata da parte del MIUR pari a € 186.500,00, per interventi in favore degli studenti (spese per studenti "part-time", tutorato didattico, assistenza ai disabili ex legge 17/1999).

Al Capitolo 3.01.07 "Trasferimenti correnti da Stato – contributi diversi" è prevista un'entrata di € 1.444.227; la previsione considera finanziamenti del MIUR destinati:

- al progetto sostegno Mobilità studenti come previsto dal DM 198/2003 per € 380.022,00;
- alle attività di Tutorato come previsto dal DM 198/2003 per € 352.405,00 previsione fatta in base all'assegnazione 2011;

- al rimborso tasse a studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti alle classi 21, 25, 32, e 37 come previsto dal DM 198/2003 per € 180.300,00;

Categoria 2 "Trasferimenti correnti da altri soggetti"

L'importo totale previsto pari a € 1.083.138,00 è riferito in parte per € 291.000,00 per Affidamenti e supplenze, € 117.138,62 competenze fisse docenti a contratto, € 140.861,38 come competenze fisse al personale tecnico amministrativo T.d. e € 200.000,00 al ritorno d'immagine Istituto Cassiere .

Categoria 3 "Trasferimenti per investimenti da Stato"

Tale voce comprende i trasferimenti da Stato per edilizia finanziata da mutui di cui il totale è 11.731.800,00, interamente destinati al nuovo polo scientifico di Grugliasco nell'ambito dell'Accordo di Programma, per la parte erogata attraverso mutuo a carico del Miur stesso.

Categoria 4 "Trasferimenti per investimenti da altri soggetti"

L'importo totale previsto per le entrate derivanti da trasferimenti per investimenti da altri soggetti è pari a € 6.413.806,40.

Al capitolo 3.04.01 "Trasferimenti per la ricerca da Unione Europea" sono previsti € 4.740.000,00 per progetti di ricerca.

TITOLO IV "ALIENAZIONE DI BENI E RISCOSSIONE CREDITI"

(€ 12.020.252,00)

Categoria 1 "Alienazione di immobili e diritti reali"

La previsione di € 2.500.000,00 al capitolo 4.01.01 "Alienazione di terreni" e la previsione di € 3.501.440,00 al capitolo 4.01.02 "Alienazione fabbricati residenziali per finalità istituzionali" si riferiscono all'alienazione di immobili e terreni a titolo di conferimento nel fondo immobiliare istituito per la costruzione del nuovo polo

scientifico di Grugliasco, già deliberato dal CdA. Inoltre sempre al capitolo 4.01.02 è prevista inoltre una somma pari a € 6.000.000,00 per il progetto di rifunzionalizzazione dell'IRVE.

Categoria 3 "Alienazione di altri titoli"

La previsione di € 18.812,00 al capitolo 4.3.04 "Alienazione di altri titoli istituzionali" si riferiscono al disinvestimento fondi.

TITOLO V "ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI"

(€903,000,00)

Categoria 3 "Mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti"

Al capitolo 5.03.02 "Mutui e prestiti Cassa DDPP" è prevista la somma di € 903.000,00 attraverso la quale verranno finanziati unicamente interventi per opere edili ed impiantistiche per la ristrutturazione dello stabulario presso l'Ospedale San Luigi per € 600.000,00 e lavori di adeguamento normativo e messa a norma presso i laboratori di virologia dell'Ospedale Le Molinette per € 303.000,00

SPESE

TITOLO I "RISORSE UMANE" (€ 298.833.193,76)

Il Titolo I riguarda tutte le spese di personale ed è suddiviso in categorie che mettono in evidenza le spese relative a stipendi, competenze accessorie, indennità e arretrati al personale a tempo indeterminato, determinato, altro personale e altre spese per il personale.

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le singole categorie di spesa.

Categoria 1 "Competenze fisse al personale a tempo indeterminato"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 221.945.936,00, di cui € 153.973.336,00 per docenti e ricercatori, € 1.076.752,00 per i dirigenti, € 64.609.619,00 per il personale tecnico e amministrativo ed € 2.286.229,00 per collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua.

Categoria 2 "Competenze accessorie a personale a tempo indeterminato"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 6.298.803,00, di cui € 499.612,00 per indennità ai presidi e ai direttori di dipartimento ed € 35.000,00 per indennità di rischio a docenti e ricercatori, € 201.159,00 per i dirigenti, ed € 5.556.864,00 per il personale tecnico e amministrativo.

Categoria 3 "Indennità al personale a tempo indeterminato SSN"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 33.752.500,00, di cui € 30.610.000,00 per docenti e ricercatori ed € 3.142.500,00 per il personale tecnico e amministrativo.

Categoria 4 "Arretrati al personale a tempo indeterminato"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 1.470.000,00, di cui € 700.000,00 per docenti e ricercatori, € 270.000,00 per il personale tecnico e amministrativo e € 500.000,00 per collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua.

Categoria 5 "Competenze fisse al personale a tempo determinato"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 26.372.991,79, di cui € 9.930.227,00 per assegni di ricerca, € 10.517.781,07 come competenze fisse al personale docente e ricercatori t.d. (€ 4.939.839,97 per affidamenti e supplenze), € 2.633.624,90 per direttore generale e dirigenti a tempo determinato e € 3.291.358,82 per il personale tecnico e amministrativo a tempo determinato.

Categoria 6 "Competenze accessorie a personale a tempo determinato"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 319.174,00, di cui € 134.174,00 per dirigenti a tempo determinato ed € 185.000,00 relative a competenze accessorie per il personale tecnico e amministrativo a tempo determinato previste dal contratto collettivo nazionale.

Categoria 9 "Altri emolumenti al personale su finanziamenti esterni"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 2.858.957,29, di cui € 1.707.851,91 sono relativi agli emolumenti dei docenti e ricercatori per attività c/terzi, € 726.085,52 riguardano i compensi c/terzi per il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ed € 425.019,86 rappresentano il fondo comune stimato su base storica.

Categoria 10 "Altro personale"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 1.443.549,48 di cui € 1.032.111,94 per collaborazioni coordinate e continuative ed € 411.437,54 per esercitatori.

Categoria 11 "Altre spese per il personale"

La previsione di spesa per questa categoria ammonta a € 4.371.282,20, di cui € 309.727,17 per formazione, € 2.210.000,00 per buoni pasto, € 204.510,03 per missioni, € 510.000,00 per commissioni di concorso, € 481.000,00 per accertamenti sanitari ed € 175.100,00 per altre spese per il personale, tra cui spese per attività ricreative e in favore dei figli dei dipendenti, spese per progetto anziani, rimborso spese per iscrizione albi professionali.

TITOLO II "SPESE DI FUNZIONAMENTO" (€ 68.676.444,43)

Categoria 1 "Spese per attività istituzionale"

La categoria presenta una previsione di € 5.523.277,62 e si articola nelle seguenti principali voci di spesa:

- spese per gettoni e indennità ai componenti degli organi istituzionali (Organi di governo e di controllo) per un importo pari a € 682.305,34;
- altre spese per attività istituzionali per un importo di € 859.561,17, dove le voci più significative riguardano le spese per commissioni esami di Stato pari ad € 550.000,00 e quelle per le commissioni di ammissione ai corsi di dottorato e agli esami finali pari a € 130.000,00.
- quote annuali di adesione ad associazioni ed enti vari per un importo di € 298.741,34;
- spese per missioni e rimborsi spese di trasferta agli organi istituzionali (Organi di governo e di controllo) per un importo pari a € 45.629,29.
- Spese di funzionamento master per un importo di € 2.101.210,93
- Spese di funzionamento per progetti di didattica per € 1.241.472,83.

Categoria 2 "Acquisto di beni e servizi"

La categoria presenta una previsione di spesa pari a € 8.394.310,27.

Le voci di spesa più rilevanti sono:

- *assistenza informatica e manutenzione software*: € 2.924.878,29;
- *materiale informatico di consumo*: € 248.129,02
- *materiale di consumo scientifico e didattico*: €1.246.978,12
- *spese di assicurazione*: € 1.144.058,27;
- *cancelleria e materiali di consumo informatico e tecnico*: € 627.383,72;
- *studi, consulenze e indagini*: € 275.657,12;
- *spese per liti*: € 150.000,00;
- *spese postali*: € 176.718,48
- *spese per organizzazione manifestazioni e convegni*: € 321.644,60
- *altre spese per servizi*: € 980.264,66 le cui voci più rilevanti sono le spese per la riproduzione documentale pari a € 158.639,17, stampe avvisi e informazioni non pubblicitarie per € 223.763,89 (pubblicazioni avvisi di gara, servizio stampa e pubblicazioni varie).

Categoria 3 "Utenze e canoni"

La categoria presenta una previsione di spesa di € 13.634.744,59. Le principali voci di spesa sono le seguenti:

- *Utenze e canoni per energia elettrica*: € 7.232.000,00;
- *Utenze e canoni per acqua*: € 605.000,00;
- *Utenze e canoni per telefonia fissa*: € 488.160,73;
- *Utenze e canoni per telefonia mobile*: € 157.817,60;
- *Utenze e canoni per reti di trasmissione dati*: € 75.387,21;
- *Utenze e canoni per gas*: € 11.000,00;
- *Altre utenze e canoni* € 5.065.379,05. Nell'ambito di tale capitolo € 2.843.100,15 sono relativi all'acquisto di riviste on line; l'importo di € 769.000,00 riguarda le spese condominiali su locali di proprietà, mentre per l'accesso alle banche dati la previsione è pari a € 859.376,19, di cui € 663.712,00 per il sistema bibliotecario.

Categoria 4 "Manutenzione e gestione delle strutture"

La categoria presenta una previsione di spesa di € 22.130.802,20. Le voci di spesa sono le seguenti:

- *Pulizia ordinaria e straordinaria*: € 4.528.193,28;

- *Riscaldamento e condizionamento: € 4.400.750,00;*
- *Manutenzione ordinaria locali, impianti ed aree verdi: € 7.675.962,18;*
- *Manutenzione ordinaria e riparazione hardware e apparecchiature d' ufficio: € 763.393,19;*
- *Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni automezzi, attrezzature, mobili e arredi, impianti e attrezzature: 376.162,66;*
- *Traslochi e facchinaggio, servizio di vigilanza e portierato, servizi ausiliari al trasporto: € 4.386.340,89.*

Categoria 5 "Utilizzo beni di terzi"

La categoria presenta una previsione di € 8.051.653,80 che si articola nelle seguenti voci:

- *Affitto locali e relative spese condominiali: € 2.377.573,52;*
- *Noleggi e spese accessorie - fotocopiatrici e automobili: € 340.653,22;*
- *Licenze software: € 1.269.598,06 per gestione e manutenzione sistemi informativi;*
- *Canone di project financing: per totali 4.063.829,00. L'importo pari ad € 3.300.000,00 è relativo al canone per la costruzione e la gestione della sede della Scuola di Biotecnologie, mentre € 763.829,00 sono relativi alla concessione per la trigenerazione, metanizzazione e all'adeguamento normativo e impiantistico degli stabili dell'Ateneo.*

Categoria 6 "Spese vive su attività conto terzi"

La categoria presenta una previsione di € 10.941.655,95 le cui voci principali di spesa sono:

- spese vive su prestazioni e sperimentazioni per € 3.052.196,40
- spese vive su contratti e convenzioni di ricerca e consulenza per € 7.173.136,41
- spese vive su contratti e convenzioni per attività di ricerca per € 132.358,52.

TITOLO III "INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI"

(€ 72.867.532,57)

Categoria 1 "Borse di Studio"

La categoria presenta una previsione di spesa pari a € 61.760.496,60.

La tabella riportata di seguito evidenzia le previsioni di spesa per le diverse tipologie di borse ed i criteri adottati per le previsioni.

Descrizione	Esercizio 2012	Criteri di previsione adottati
Borse di studio per dottorati di ricerca	25.005.318,16	Lo stanziamento previsto per il 2013 è stato determinato in base al numero di borse attivate. In particolare sono attivi i cicli XXIV, XXV, XXVI e XXVII; a questi si aggiungono le previsioni per le borse che, presumibilmente, sulla base della procedura concorsuale verranno attribuite per la frequenza del ciclo XXVIII e i cui corsi inizieranno nel 2013. Per le borse di dottorato si è data la copertura totale per l'intera durata.
Borse di studio scuole di specializzazione	528.900,00	Lo stanziamento è stato determinato in base al numero di borse attive e di prossima attivazione. La spesa è a totale carico del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco.
Contratti di formazione specialistica medica	33.506.202,59	La previsione è calcolata sul numero dei contratti di specialità medica attivi nell'esercizio 2012 più quelli che si prevede di attivare nel 2013.
Borse intitolate	242.745,28	La previsione di spesa trova copertura interamente sulla base di fondi finalizzati, in particolare derivanti da eredità.
Borse di studio a studenti	1.250.316,97	La previsione di spesa trova copertura interamente sulla base di fondi finalizzati
Borse di studio post-dottorato	68.431,53	Le previsioni di spesa per l'esercizio 2013 riguardano esclusivamente le borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato

Categoria 2 "Altri interventi a favore degli studenti"

La categoria presenta una previsione di spesa pari a € 11.107.035,97 e si articola nelle seguenti voci di spesa:

- *Mobilità, scambi culturali e perfezionamento all'estero per € 3.648.794,96;*
- *Collaborazione a tempo parziale degli studenti per € 519.125,82;*
- *Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti per € 188.011,47;*
- *Altri interventi a favore degli studenti per € 6.651.103,72;* questa voce di spesa comprende principalmente le seguenti spese:
 - servizio reference € 1.756.800,84;
 - viaggi di istruzione e tirocini € 1.051.105,72;
 - Prestiti d'onore € 497.116,09 (di cui € 116.116,09 a carico MIUR e la rimanente quota a carico dell'ateneo);
 - servizi di interpretariato € 130.000,00;
 - disabili € 211.109,20;
 - orientamento e immatricolazione € 210.689,95;
 - Alma laurea € 130.000,00;
 - ECDL € 142.000,00.

TITOLO IV "ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI"

(€ 8.757.738,61)

Categoria 1 "Interessi passivi"

La categoria presenta una previsione di spesa pari a € 3.406.675,00 le cui principali voci di spesa sono:

Capitolo 4.01.01 "Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti": prevede uno stanziamento di € 2.861.505,00 quale quota di interessi passivi sui mutui accesi negli anni precedenti con la Cassa DD.PP.

Capitolo 4.01.03 "Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo termine": prevede uno stanziamento di € 545.170,00 così suddiviso:

- € 360.710,00 quale quota interessi passivi su mutuo BEI acceso nell'esercizio 2000. Sino al 2005 è stato applicato un regime di pre-ammortamento secondo il quale era dovuta solo la quota interessi. A partire

dall'esercizio 2006 è iniziato anche il rimborso della quota di capitale secondo il piano di ammortamento convenuto con l'ente finanziatore.

- € 184.460,00 quale quota interessi su mutuo acceso a fine 2009 con la banca BIIS (Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.) per interventi di manutenzione straordinaria edile, impiantistica e altre opere di cui al programma triennale dei LL.PP. Sino al 2012 è stato applicato un regime di pre-ammortamento secondo il quale era dovuta solo la quota interessi. A partire dall'esercizio 2013 è iniziato anche il rimborso della quota di capitale secondo il piano di ammortamento convenuto con l'ente finanziatore.

Categoria 2 "Commissioni bancarie ed intermediazioni"

La categoria presenta una previsione di spesa pari a € 38.316,75 per spese e commissioni bancarie e postali determinate su base storica ed € 150.000,00 per la procedura interbancaria standardizzata di incasso mediante bollettino MAV (pagamento mediante avviso).

Categoria 3 "Imposte e tasse"

La previsione di spesa, pari a € 5.162.746,86, è costituita principalmente dalle seguenti voci di spesa:

Capitolo 4.03.01 "Imposte sul reddito": € 1.300.000,00;

Capitolo 4.03.02 "Imposte sul patrimonio": € 148.728,00;

Capitolo 4.03.03 "Imposte sul registro": € 40.000,00;

Capitolo 4.03.04 "Versamenti Iva": € 2.477.806,72;

Capitolo 4.03.05 "Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani": € 1.100.000,00.

Capitolo 4.03.07 "Altri tributi": € 84.762,54 tra cui € 15.000,00 per gli adempimenti relativi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per

permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale (D.Lgs. 3 dicembre 2010 n. 205).

TITOLO V "ALTRE SPESE CORRENTI"

(€ 41.675.965,23)

Categoria 1 "Poste correttive e compensative di entrate correnti"

La categoria presenta una previsione di spesa pari a € 3.747.335,12. Lo stanziamento di € 2.191.350,00 si riferisce alla voce "rimborsi tasse e contributi agli studenti", mentre € 180.300,00 sono relativi al fondo ministeriale di sostegno ai giovani.

Categoria 2 "Altre spese correnti"

La categoria presenta una previsione pari a € 55.691,73 e si riferisce per € 52.180,00 a oneri da contenzioso, spese notarili e oneri vari relativi a multe, ammende e sanzioni pecuniarie.

Categoria 3 "Fondi di accantonamento"

La categoria presenta una previsione di spesa pari a € 37.872.938,38, le cui principali voci di spesa sono le seguenti:

"Fondo di riserva ai sensi dell'art. 24 del RAFC": si prevede uno stanziamento di € 1.224.921,71;

"Accantonamento risorse da destinare": si prevede uno stanziamento di € 31.365.654,39 articolato nelle seguenti principali spese:

- € 8.956.090,70 accantonati in attesa dell'assegnazione dell'FFO 2013;

- 686.412,67 destinati a coprire le spese di docenza per le sedi decentrate di Cuneo e Biella;
- 1.250.000,00 accantonati per l'avvio del centro sulla sicurezza;
- 7.500.000,00 cifra accantonata in attesa che vengano definiti i criteri di ripartizione per una ulteriore assegnazione ai diversi dipartimenti;
- 889.600,00 quota parte della contribuzione Master non prevista dalle strutture e da assegnare in corso d'anno;
- 2.170.000,00 quale quota aggiuntiva per la contribuzione alla SUISM (€ 500.000,00), alla SAA (€ 1.250.000,00) e a Venaria (€ 420.000,00);
- 540.000,00 quota della contribuzione per Scienze della formazione (€ 120.000,00), Scienze Politiche (€ 170.000,00) e Medicina Veterinaria (€ 250.000,00).

"Accantonamento vincolato per crediti di difficile esazione": si prevede uno stanziamento di € 198.111,78.

"Accantonamento per rinnovi contrattuali": l'accantonamento per rinnovi contrattuali anno 2013 per il personale Dirigente e Tecnico amministrativo è stato determinato in € 428.213,00.

"Accantonamento per rimborso quota spese condominiali Dental School": € 680.000,00.

"Accantonamento TFR": si prevede uno stanziamento pari a € 177.000,00 per collaboratori ed esperti linguistici e a € 40.000,00 per il personale tecnico-amministrativo.

"Accantonamento da bilancio di previsione": si prevede uno stanziamento di € 3.759.037,50.

TITOLO VI "TRASFERIMENTI"

(€ 4.100.102,55)

Categoria 1 "Trasferimenti correnti"

La categoria presenta una previsione di € 3.226.555,61 e comprende:

- *trasferimenti correnti allo Stato* per € 841.530,77 destinati ad essere versati al bilancio dello Stato così come disposto dalla L. 133/2008 (art. 61, commi 5 e 17) *“A decorrere dall'anno 2009 le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità;*
- *trasferimenti correnti ad altre Università* per € 806.861,86 tra cui € 511.500 che l'Università Italo-Francese trasferirà alle diverse Università italiane in base alla delega che la UIF ha avuto dal Governo italiano per la progettazione dei progetti del Bando per l'internazionalizzazione.
- *trasferimenti al CUS* per € 1.112.057,85, di cui € 900.000,00 relativi alla contribuzione studentesca ed € 212.057,85 relativi all'assegnazione del MIUR L. 394/77 per attività sportive;
- *quota dovuta alla SIAE* per € 90.000,00,
- *trasferimenti a istituzioni sociali private* per € 184.332,81 tra cui € 50.000,00 come contributo per la realizzazione del Master in giornalismo;
- *trasferimenti alla CRUI* per programma tirocinio rivolti a studenti e neolaureati per € 10.700,00.

Categoria 2 “Trasferimenti per investimenti”

La categoria presenta una previsione di € 873.546,94.

TITOLO VII “ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE

(€ 155.863.950,18)

Le previsioni di spesa relative agli interventi edilizi, sono formulate sulla base del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del relativo elenco annuale, presentato dalla Divisione Edilizia e Grandi Infrastrutture.

Sono state inserite inoltre le previsioni di spesa per alcune opere iniziate negli scorsi anni (e per questo non ricomprese nel nuovo Programma Triennale) di cui è già stato previsto e accertato il finanziamento negli esercizi precedenti.

Categoria 1 "Acquisizione di beni immobili e diritti reali"

Al capitolo 7.01.01 "Acquisizione di terreni" è prevista una spesa di € 2.500.000,00 per l'acquisizione mediante procedura di esproprio di terreni su cui sorgerà il Nuovo Polo Scientifico di Grugliasco. Tale acquisizione è interamente finanziata dal contributo della Compagnia di San Paolo, e il diritto di superficie dei terreni verrà conferito dall'Ateneo al fondo immobiliare che verrà costituito per il finanziamento del nuovo polo.

Categoria 2 "Interventi edilizi"

La categoria presenta una previsione di € 76.875.118,85; si dettagliano di seguito i contenuti delle previsioni per ciascun capitolo.

Al Capitolo 7.02.02 "Interventi edilizi su fabbricati residenziali per attività istituzionali" è previsto uno stanziamento di € 63.662.990,13 per far fronte alle spese così finanziate:

- per € 6.001.440,00 attraverso l'alienazione di immobili e terreni (incluso il diritto di superficie dei terreni di Grugliasco acquisiti con il finanziamento della Compagnia di San Paolo) a titolo di conferimento nel fondo immobiliare che verrà istituito per la costruzione del Nuovo Polo scientifico di Grugliasco;
- per € 1.231.944,00 da Avanzo di Amministrazione proveniente dal finanziamento della Compagnia di San Paolo destinato al Nuovo Polo di Grugliasco;

- per € 5.020.711,00 da fondi Miur - Accordo di Programma (in parte su rendicontazione e in parte come erogazione diretta) destinati a confluire nel fondo immobiliare per il Nuovo Polo di Grugliasco;
- per € 11.731.800,00 da fondi Miur - Accordo di Programma (da erogare tramite accensione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti con oneri a carico del Miur) destinati a confluire nel fondo immobiliare per il Nuovo Polo di Grugliasco;
- per € 4.650.550,34 da Avanzo di Amministrazione derivante dal finanziamento della Regione Piemonte L.R. 29/99 per lo sviluppo del sistema universitario piemontese, destinato a opere di adeguamento e messa a norma di Palazzo Nuovo;
- per € 6.265.482,00 da fondi Miur - Accordo di Programma (da erogare su rendicontazione) destinati a interventi di rifunzionalizzazione di Palazzo Nuovo, come da modifica del piano di utilizzo dell'Accordo di Programma approvati dal cda nell'ottobre 2010 e accettato dal Miur;
- per € 25.914.105,00 fondi Miur - Accordo di Programma (da erogare su rendicontazione) destinati al nuovo Polo Scientifico di Grugliasco;
- per € 600.000,00 da mutuo con Cassa DD.PP. S.p.A. per opere edili ed impiantistiche di ristrutturazione dello stabulario presso l'Ospedale San Luigi;
- per € 1.869.215,34 avanzo da mutuo con C.DD.PP per ristrutturazione ex lavanderia del San Luigi;
- per € 377.742,45 avanzo mutuo oneroso con Cassa DD.PP. per nuovo centro polifunzionale Aldo Moro.

Al Capitolo 7.02.07 "Interventi edilizi su beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico", lo stanziamento di € 10.168.321,22 è finanziato dalle seguenti entrate destinate ad opere comprese nel programma dei lavori:

- € 303.000,00 mutuo con Cassa D.D.P.P. per adeguamento normativo del 2° e 3° piano del laboratorio di virologia presso Ospedale Molinette Via Santena 9;
- € 1.791.766,68 mutuo con Cassa D.D.P.P. per lavori di messa a norma presso Ospedale molinette Via Santena 5 bis.
- € 573.554,54 mutuo con Cassa DD.PP. per adeguamento normativo del 2 e 3 piano Ospedale Molinette, via Santena 9;
- € 6.000.000,00 avanzo ridestinazione finanziamento Regione Piemonte per progetto di rifunzionalizzazione dell'edificio ex IRVE;

- € 1.500.000,00 finanziamento previsto da fondazioni bancarie per opere di completamento del Centro di Eccellenza "Dental School".

Al Capitolo 7.02.09 "Manutenzione straordinaria", è previsto uno stanziamento di 3.043.807,50.

Categoria 3 "Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature"

La categoria presenta una previsione di € 8.322.896,77 così suddivisa:

Capitolo 7.03.01 "Mezzi di trasporto": € 16.000 si prevede l'acquisto di un nuovo autocarro in sostituzione di uno obsolecente con fondi di Ateneo;

Capitolo 7.03.02 "Mobili e arredi per locali ad uso specifico": si prevede uno stanziamento pari a € 1.196.960,42;

Capitolo 7.03.03 "Hardware": la previsione del capitolo è pari a € 2.493.431,93;

Capitolo 7.03.04 "Macchinari e attrezzature tecnico scientifiche": la previsione è € 704.216,79;

Capitolo 7.03.05 "Materiale bibliografico": la previsione è pari a € 1.536.850,94.

Capitolo 7.03.07 "Impianti e attrezzature": si prevede uno stanziamento pari a € 598.841,32,

Capitolo 7.03.08 "Acquisizione e realizzazione software": la previsione del capitolo è pari a € 1.600.657,57;

Capitolo 7.03.10 "Restauro e conservazione di materiale bibliografico, artistico e museale": la previsione del capitolo è pari a € 69.855,78;

Capitolo 7.03.11 "Altri beni materiali": € 105.443,31

Categoria 4 "Acquisizione di Titoli e Partecipazioni"

Capitolo 7.04.02 "Altre partecipazioni" è prevista la spesa di € 53.000,00 per partecipazioni a spin-off universitari, a nuovi enti e associazioni.

Categoria 7 "Spese per la ricerca scientifica"

La categoria presenta una previsione di € 68.037.204,32 così suddivisa:

Capitolo 7.07.01 "Spese per progetti locali di ricerca ": la previsione del capitolo è pari a € 5.175.904,63;

Capitolo 7.07.02 "Spese per progetti nazionali di ricerca ": la previsione del è pari a € 4.872.873,74;

Capitolo 7.07.03 "Spese per la ricerca finanziata dal CNR ": la previsione del è pari a € 1.508,33;

Capitolo 7.07.05 "Spese per la ricerca finanziata da U.E. ": la previsione del è pari a € 18.271.121,77;

Capitolo 7.07.6 "Spese per la ricerca finanziata da organismi esteri. ": la previsione del è pari a € 928.279,86;

Capitolo 7.07.7 "Spese per la ricerca finanziata da Ministeri. ": la previsione del è pari a € 2.438.860,31;

Capitolo 7.07.8 "Spese per la ricerca finanziata da enti locali ": la previsione del è pari a € 11.688.243,61;

Capitolo 7.07.9 "Spese per la ricerca finanziata da soggetti privati ": la previsione del è pari a € 13.081.345,51;

Capitolo 7.07.10 "Spese per la ricerca finanziata da altri soggetti pubblici ": la previsione del è pari a € 3.138.884,50;

Capitolo 7.07.11 "Spese per la ricerca autofinanziata": la previsione del è pari a € 8.334.244,95;

Capitolo 7.07.12 "Spese di investimento per i dottorati di ricerca": la previsione del è pari a € 3.465,36;

Capitolo 7.07.13 "Pubblicazioni scientifiche e diffusione risultati": la previsione del è pari a € 102.471,75;

Categoria 8 "Spese per la ricerca scientifica"

La categoria presenta una previsione di € 75.730,24 tutta sul capitolo 7.08.01 "Spese di investimento su progetti didattici speciali"

TITOLO VIII "RIMBORSO PRESTITI"

(€ 4.099.317)

Categoria 3 "Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti"

La categoria presenta una previsione di spesa di € 2.944.787,00 per rimborso quote capitale a fronte di mutui accesi negli esercizi precedenti con la Cassa DD.PP. S.p.A.

Categoria 4 "Rimborso prestiti ad altri soggetti"

La categoria presenta una previsione di € 1.154.530,00 riferentesi ai rimborsi delle quote capitale dei seguenti mutui:

- € 670.362,00 mutuo acceso presso la Banca Europea degli investimenti (BEI);
- € 484.168,00 mutuo acceso con la Banca BIIS

Nel dettaglio l'elenco dei mutui in essere al 31/12/2012 ed i relativi oneri.

Data	finalizzazione	Istituto erogatore	Rata 2012
20/01/1978	Nuove costruzioni Centro ematologico	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.308,42
20/01/1978	Nuove costruzioni Clinica ostetrica e ginecologica	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	15.338,76
30/05/1978	Nuove costruzioni Clinica Otorinolaringoiatria	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	6.414,14
30/05/1978	Nuove costruzioni Chirurgia Sperimentale	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	860,64
30/05/1978	Nuove costruzioni Alta rianimaz. e trapianti	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.928,30

29/09/1978	Nuove costruzioni Patologia speciale chirurgica	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.414,46
29/09/1978	Nuove costruzioni Alta rianimaz. e trapianti	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.920,18
27/02/1979	Nuove costruzioni Clinica Psichiatrica	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	10.221,56
31/03/1993	Nuove costruzioni - Facoltà di Agraria e med. Veterinaria Grugliasco	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.488.013,30
16/03/2001	Realizzazione interventi di razionaliz. e ammodernamento diverse sedi	B.E.I. (ora Banca BIIS S.p.A.)	1.031.070,36
22/12/2006	Area italgas Nuovo insediamento universitario	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	3.886.149,60
22/07/2010	Opere di manut. straord. edile e impiantistica e altre opere dell'Ateneo (SOLO PRE-AMMORTAMENTO)	Banca BIIS S.p.A	668.625,43
19/11/2010	S. Luigi di Orbassano, Aula Magna medicina, Ex clinica Odontostomatologica, Laboratori endocrinologia e Stabulario microbiologia (SOLO PRE-AMMORTAMENTO)	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	309.063,98
16/06/2011	Locali C.so Dogliotti destinati a laboratori	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	32.143,72
21/10/2011	Stabulario Microbiologia	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	50.513,42
	Totale mutui attivati al 31/12/2012		7.505.986,27

16. Vincoli normativi

La verifica del rispetto dei vincoli normativi è rimandata a successive analisi in quanto, con il passaggio al bilancio unico di Ateneo, le previsioni comprendono anche quelle delle strutture di Didattica, Ricerca e Servizi, attualmente gestite come centri di gestione autonoma aventi bilanci separati.